

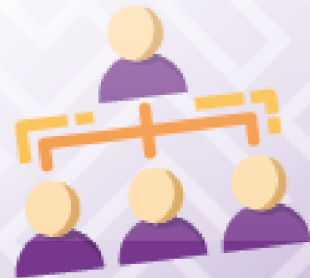


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

MSIC81000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6821** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" si articola in tre diversi ordini di scuola, distribuiti su cinque plessi scolastici nei comuni di Comano, Licciana Nardi, Monti, Terrarossa e Tresana, rappresentando un punto di riferimento essenziale per l'istruzione e l'inclusione sociale.

L'economia locale si basa principalmente sul settore agro-alimentare e ambientale, caratterizzato da una fitta rete di piccole aziende a conduzione familiare, specializzate nella produzione e nella promozione di prodotti tipici di alta qualità, che contribuiscono a preservare e valorizzare le tradizioni del territorio, e sul settore terziario, in particolare il turismo e i servizi, che rappresentano una risorsa significativa per l'occupazione locale.

Il territorio è contraddistinto da una crescente presenza di famiglie provenienti da Paesi comunitari ed extra-europei, che giungono con l'obiettivo di integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo. Queste famiglie spesso affrontano difficoltà legate alla lingua e alla cultura. Per supportare il loro inserimento, l'Istituto collabora con enti e associazioni dedicate all'integrazione, mettendo in atto strategie mirate a favorire un clima di inclusione e accoglienza. Nonostante un contesto culturale con limitate opportunità, la comunità coinvolge i giovani in attività promosse da polisportive e associazioni. L'obiettivo principale è preservare i giovani dai rischi sempre più presenti nella società, un impegno condiviso anche dalle famiglie.

Vincoli:

Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Monti è stato chiuso il 9 gennaio 2023 per lavori di riqualificazione strutturale, che proseguiranno fino al completamento. I bambini iscritti e frequentanti sono stati trasferiti presso la Scuola dell'Infanzia di Terrarossa.

Il contesto socio-economico degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" si colloca prevalentemente su un livello medio-basso, come evidenziato dalle statistiche relative alla Lunigiana. Questa area di confine tra Toscana, Liguria ed Emilia è caratterizzata da un tasso di disoccupazione storicamente elevato, peggiorato negli ultimi anni di crisi economica. Molti abitanti sono costretti a spostarsi quotidianamente o settimanalmente verso province vicine o zone costiere per motivi lavorativi, contribuendo al progressivo spopolamento delle piccole frazioni montane.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I cinque plessi dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" si trovano nei comuni di Comano, Licciana Nardi e Tresana. Le scuole di questi comuni sono state unificate a seguito di un processo di dimensionamento stabilito dall'Unione dei Comuni, entrato in vigore nell'anno scolastico 2023/2024. Questo ha comportato l'annessione della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Marsili", della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia di Tresana.

Il territorio si distingue per la sua frammentazione in numerosi piccoli centri abitativi, caratterizzati da un ricco patrimonio ambientale, culturale e storico-artistico. Tale contesto favorisce una buona qualità della vita e relazioni interpersonali che contribuiscono al benessere sociale.

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con enti locali e associazioni che operano nel campo della formazione e dell'educazione, tra cui: Unione dei Comuni della Lunigiana, Pro Loco, parrocchie, Coro Res Musica, Banda "La Fenice", "Coro Lunigiana", Centro "Icaro", Avis, Associazione "Le mie radici", sezioni locali dell'ANPI, Pubbliche Assistenze, ASL n. 1, Polisportiva, FIPS, Legambiente, Parco Nazionale Tosco-Emiliano, Alfa Victor (unità di Protezione Civile), e i Comitati di gemellaggio con Romagnat e Sommerton.

Vincoli:

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" si estende su un'area prevalentemente montana, caratterizzata da una morfologia complessa e da una frammentazione in numerosi piccoli centri abitativi. Questi sono spesso distanti tra loro e mal collegati dai mezzi pubblici, una situazione aggravata dalla viabilità non sempre adeguata e dai frequenti dissesti idrogeologici che hanno interessato la zona negli ultimi anni.

Questa configurazione territoriale pone significative difficoltà agli enti locali nell'organizzazione del trasporto scolastico, poiché i vari plessi scolastici sono dislocati a considerevole distanza l'uno dall'altro. Tali criticità si riflettono anche nella pianificazione e realizzazione delle uscite didattiche, che spesso risultano complesse da gestire, specialmente nell'ambito del territorio provinciale.

Nonostante queste sfide, il territorio offre un contesto di grande valore ambientale, culturale e storico-artistico. Questo patrimonio rappresenta un'opportunità educativa unica, che l'Istituto, in collaborazione con enti locali e associazioni, cerca di valorizzare per arricchire le esperienze formative degli studenti.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli spazi degli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" sono generalmente adeguati alle esigenze degli alunni, con un buon livello di accessibilità. Sono state eliminate, ove possibile, le barriere architettoniche mediante la costruzione di rampe d'accesso, l'installazione di montascale e ascensori, e la realizzazione di servizi igienici adatti alle persone con disabilità.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha investito significativamente nell'innovazione e nell'adeguamento digitale. Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso i progetti PON e l'azione 1 del Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR, sono state create aule moderne e funzionali, arricchite con nuovi arredi, kit didattici, e dotazioni digitali e informatiche.

La partecipazione, inoltre, a progetti finanziati dalla Fondazione Carispezia ha consentito di ampliare ulteriormente le risorse a disposizione: sono stati acquisiti strumenti informatici aggiuntivi, arricchite le biblioteche scolastiche con nuovi libri, e ristrutturati diversi spazi esterni, ora dedicati ad attività didattiche e ricreative. Questi interventi hanno migliorato significativamente sia le opportunità formative che la qualità dell'esperienza scolastica per tutti gli studenti.

Vincoli:

Nonostante alcuni interventi di miglioramento, l'utilizzo delle reti wireless continua a presentare criticità, limitando in parte l'accesso a risorse digitali essenziali per la didattica. Inoltre, in alcuni plessi dell'Istituto persistono problematiche relative all'accessibilità, in quanto non sono ancora disponibili servizi igienici adeguati per persone con disabilità.

Queste situazioni evidenziano la necessità di ulteriori interventi strutturali e tecnologici per garantire un ambiente scolastico inclusivo e moderno, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli utenti, sia dal punto di vista educativo che infrastrutturale.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro istituto, l'età media del personale docente è superiore ai 40 anni, un valore leggermente più alto rispetto alla media nazionale. Il 55,6% degli insegnanti è a tempo indeterminato, assicurando in generale una buona continuità educativa e didattica. Tutti gli insegnanti possiedono competenze certificate in diversi ambiti, a garanzia di una formazione qualificata e aggiornata.

Alcuni docenti di sostegno ricoprono anche il ruolo di referenti per le Funzioni Strumentali dell'Istituto, che includono aree quali Inclusione, RAV, PTOF, RS, Continuità, Orientamento, e Valutazione/Autovalutazione. La figura dell'Animatore Digitale gioca un ruolo cruciale nel supporto



alla crescita professionale dei docenti, organizzando attività di formazione e aggiornamento sulle nuove tecnologie didattiche.

Nel corso degli anni, la stabilità e la presenza costante della dirigenza hanno contribuito a una profonda conoscenza del contesto territoriale e a una partecipazione attiva a sperimentazioni e innovazioni didattiche, spesso sviluppatesi nel tempo. Dopo due anni di reggenza, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'Istituto ha ripreso la propria autonomia, integrando il plesso di Tresana, che comprende una scuola dell'Infanzia, una primaria e una secondaria di primo grado, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa e potenziando la coesione dell'intera comunità scolastica.

Vincoli:

Nonostante l'autonomia della scuola sia stata ristabilita a partire dall'anno scolastico 2023/24, permane la figura del DSGA in facente funzione. Un'altra criticità riguarda la presenza di insegnanti di sostegno: la maggior parte di questi sono a tempo determinato, il che comporta che l'assegnazione delle cattedre avvenga spesso su base annuale e attingendo da graduatorie di personale non specializzato. Inoltre, ogni anno si verifica un avvicendamento continuo di giovani neo-insegnanti, che frequentemente chiedono il trasferimento per avvicinarsi alla propria residenza. Anche in segreteria, dopo il pensionamento del personale storico, la continuità è solo parziale, creando ulteriori difficoltà nel garantire un servizio stabile e efficiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC81000T
Indirizzo	VIA ROMA 34 LOC. LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI
Telefono	0187474011
Email	MSIC81000T@istruzione.it
Pec	msic81000t@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA LICCIANA NARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81001P
Indirizzo	VIA ROMA 19 LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 25 - 54016 LICCIANA NARDI MS

INFANZIA MONTI DI LICCIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81002Q
Indirizzo	VIA PIGONI,16 FRAZ. MONTI 54016 LICCIANA NARDI



Edifici

- Via Pignoni 16 - 54017 LICCIANA NARDI MS

INFANZIA TERRAROSSA DI LICCIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81003R
Indirizzo	VIA ANGELI DI S. GIULIANO FRAZ. TERRAROSSA 54016 LICCIANA NARDI

Edifici

- Via dei Pini snc - 54019 LICCIANA NARDI MS

INFANZIA COMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81004T
Indirizzo	VIA ROMA, 25 COMANO 54015 COMANO

Edifici

- Via Roma 64 - 54015 COMANO MS

INFANZIA TRESANA BARBARASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81005V
Indirizzo	VIA ALLENDE,5 FRAZ. BARBARASCO 54012 TRESANA

PRIMARIA TERRAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE810021
Indirizzo	VIA ANGELI DI S. GIULIANO LOC. TERRAROSSA 54016 LICCIANA NARDI



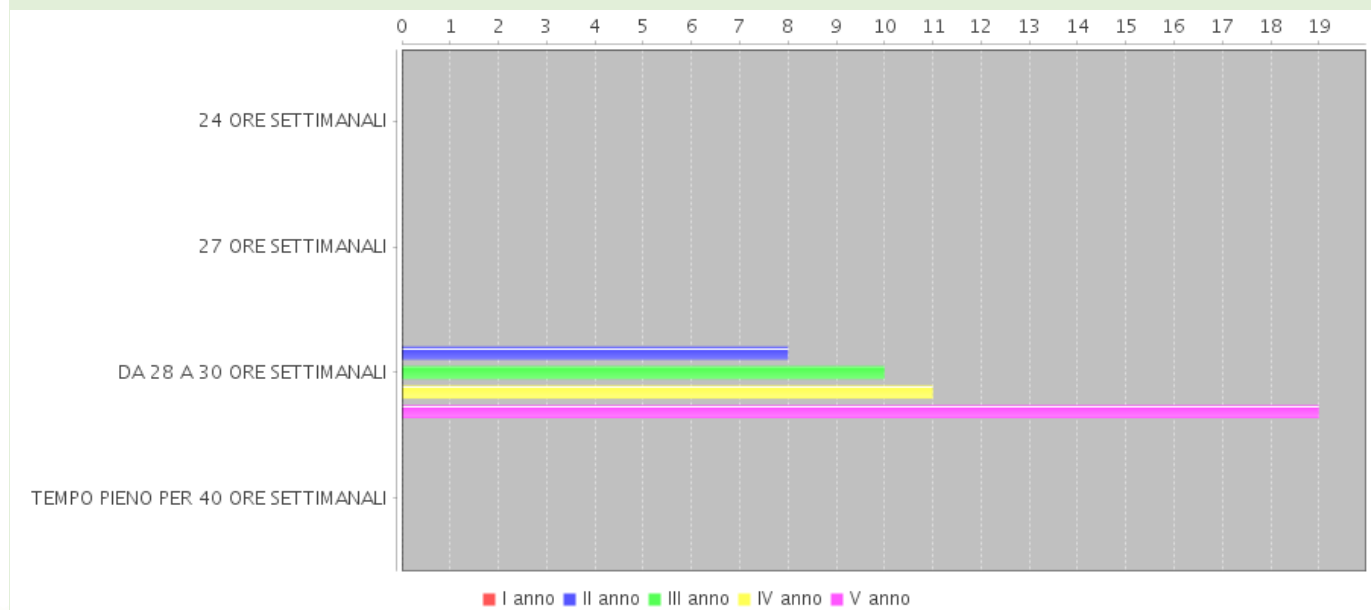
Edifici

• Via dei Pini snc - 54019 LICCIANA NARDI MS

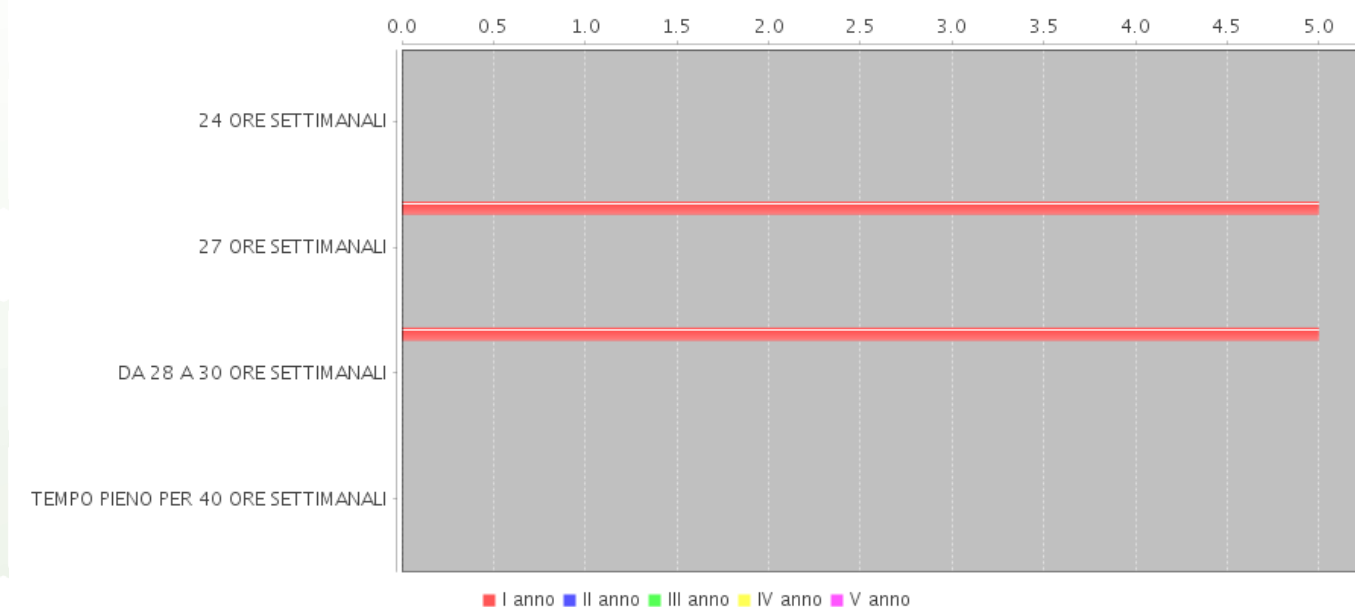
Numero Classi 10

Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA LICCIANA (I.C. COCCHI) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE810043
Indirizzo	VIA ROMA 19 LICCIANA 54016 LICCIANA NARDI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 25 - 54016 LICCIANA NARDI MS
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

PRIMARIA COMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE810054
Indirizzo	VIA ROMA, 25 COMANO 54015 COMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 64 - 54015 COMANO MS
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

PRIMARIA TRESANA LOC.BARBARASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE810065
Indirizzo	ALLENDE,6 LOC. BARBARASCO 54012 TRESANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

SEC. I GR. I.C. "COCCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM81001V



Indirizzo	VIA ROMA 34 LOC. LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI
Edifici	• Via zRoma 34 - 54016 LICCIANA NARDI MS
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

"L. MARSILI" TRESANA BARBARASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM81002X
Indirizzo	VIA ALLENDE 8 FRAZ. BARBARASCO TRESANA 54012 TRESANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

Approfondimento

<https://www.iccocchilicciananardi.it>

L' Istituto Comprensivo Marsili di Barbarasco, a partire dal 22 dicembre 2022 è stato annesso all' IC Cocchi di Licciana Nardi, con l'approvazione Ufficiale della Giunta Regionale.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LICCIANA NARDI

La costruzione della Scuola Secondaria di I grado risale agli anni '60 e ne rispecchia le tipologie architettoniche dell'epoca: ampi spazi luminosi, ampi corridoi, alti soffitti; adeguatamente riscaldata, dotata di una palestra attrezzata, utilizzata dagli alunni durante le attività curricolari e aperta ad associazioni del territorio per numerose attività extrascolastiche. Tutti gli ambienti attingono luce da numerose finestre, assicurando un'ottima luminosità favorevole all'attività didattica. Nonostante



l'edificio sia di "vecchia" costruzione, è importante sottolineare che sono stati svolti interventi di bonifica, essendo stato rimosso tutto l'amianto un tempo presente nel tetto, ed è stato portato a termine un significativo adeguamento antisismico, svoltosi in più fasi, in base alla leggi vigenti, verificato e certificato dagli Enti preposti e incaricati dalla Regione Toscana. Nell'anno 2024 sono stati realizzati interventi di riqualificazione termica, nell'ala nord dell'edificio; sono state inoltre sostituiti gli infissi, così da garantire un migliore il confort abitativo. Anche gli spazi interni sono stati adeguati e modificati in base alle nuove esigenze didattiche. Risultano presenti: una biblioteca /atelier, che viene arricchita costantemente di libri e sussidi, anche multimediali; un' aula polifunzionale, un laboratorio di informatica/scienze, completamente arredato e attrezzato di diversi Device nell' area dedicata all'informatica, con lo scopo di creare uno spazio digitale che permetta una totale fruizione dell'informazione e promuova la costruzione dei saperi anche attraverso le nuove tecnologie. Grazie ai progetti ministeriali (PON), la scuola è stata dotata di numerosi strumenti: computer, ipad, videoregistratore, videoproiettore, lavagne interattive e multimediali (LIM), touch screen presenti in tutte le aule. Per le attività tecnico-artistiche ed espressive la scuola offre uno spazio adeguato alla realizzazione di un' aula di arte per l'esecuzione di opere artigianali, come previsto nei progetti presentati nel PTOF. Per i grandi eventi (riunioni, corsi di aggiornamento, lezioni con esperti esterni, ..) è possibile accedere, anche direttamente dall'esterno, in un'ampia sala attrezzata e dedicata alla memoria del partigiano Renato Occhipinti (segno del forte legame tra la scuola e il territorio).Nel laboratorio di informatica/scienze , nell'area dedicata allo studio delle scienze, convivono strumenti "vecchi e nuovi": alcuni di essi, infatti, risalgono agli anni in cui è stata creata la scuola media unica (1963), quando, dalla vecchia scuola di Avviamento al Lavoro di Pontebosio, sono stati trasferiti nella nuova sede diversi strumenti per la realizzazione di esperimenti di chimica e fisica; sono inoltre presenti modelli di anatomia che consentono lo studio del corpo umano attraverso la manipolazione diretta delle riproduzioni degli organi umani. Ad arricchire i materiali più "vecchi", la presenza di un microscopio ottico e di una piccola stazione di saldatura di recente acquisto. Accanto ad esso sono ubicati gli uffici amministrativi, la Presidenza e la postazione per i collaboratori scolastici, sita di fronte all'ingresso principale della scuola. La zona prospiciente l'edificio scolastico è costituita da un ampio cortile recintato e chiuso, all'interno del quale vi sono alcuni spazi verdi.

Gli alunni iscritti seguono un'organizzazione oraria di trenta ore, suddivisa in cinque giorni. Per gli studenti che non risiedono a Licciana Nardi, i trasporti sono gestiti dal servizio scuolabus del Comune e dal Consorzio Autolinee Toscane, al fine di favorire un servizio efficiente e ben distribuito sul territorio. La struttura oraria adottata nelle classi prevede, in base alla nuova normativa (Legge 107 del 13 luglio 2015, Riforma della scuola "La Buona Scuola"), un organico potenziato: ciò permette l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, attività interdisciplinari e la realizzazione di progetti condivisi. L'attività didattica ha come obiettivo generale quello di sostenere e sviluppare



negli alunni capacità e attitudini personali e persegue l'obiettivo di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo l'orientamento dei giovani, al fine di guidarli nelle scelte più consone alla realizzazione del personale progetto di vita. La scuola diventa, dunque, luogo formativo: contesto capace di offrire occasioni di sviluppo della personalità e della conoscenza di sé, partendo prima di tutto dalla conoscenza e dall'apprezzamento dei propri valori e della propria tradizione. Essa è luogo e punto di partenza di trasmissione del sapere, ambiente di apprendimento delle capacità logiche, scientifiche, culturali e operative, con le quali il giovane, divenuto consapevole, potrà affrontare il mondo di domani.

IL PLESSO DI LICCIANA NARDI

L'edificio scolastico è situato in via Roma, dirimpetto alla Scuola Secondaria di primo grado e agli Uffici di Dirigenza e, qualche anno fa, è stato completamente ristrutturato in base alle vigenti norme antisismiche, attraverso interventi strutturali di notevole portata. La scuola si presenta ora come una struttura moderna rispondente alle esigenze dei bambini con attorno un ampio giardino, nel quale si svolgono le attività ricreative del dopo mensa, che ultimamente è stato ristrutturato grazie ad un finanziamento della Carispezia. Il plesso è dotato di una mensa interna autonoma e spaziosa, in grado di offrire un ottimo servizio di ristorazione sia in loco (tutte le classi della Scuola Primaria e le sezioni della Scuola dell'Infanzia) sia fuori sede (Scuola dell'Infanzia di Monti).

LA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO: situata al primo piano dell'edificio, è composta da cinque aule luminose e spaziose, che accolgono gli alunni delle cinque classi, da una piccola aula d'informatica per le attività multimediali, da un angolo lettura, dove i bambini possono usufruire dei libri di una ben fornita biblioteca, e da adeguati servizi igienici. Quattro aule sono fornite di LIM (lavagna interattiva multimediale), mentre una usufruisce di un computer portatile che può essere collegato anche allo schermo televisivo. Grazie al progetto Centri Digitali Scolastici gli alunni possono utilizzare anche alcuni tablet per una didattica sempre più innovativa. Le attività motorie si svolgono nell'edificio della Scuola Secondaria di I grado, situato sul lato opposto della strada. In realtà il plesso dispone di una palestra, collegata all'edificio, utilizzata temporaneamente come mensa, a causa dell'emergenza sanitaria. Gli alunni che frequentano questa scuola a Tempo Pieno, provengono dalle frazioni del Comune di Licciana Nardi (Monti, Terrarossa, Tavernelle, Panicale ...) e dai Comuni di Fivizzano, di Aulla e di Comano; un discreto numero di bambini proviene da paesi comunitari ed extracomunitari. Nel plesso sono presenti, oltre ai docenti delle classi, anche l'insegnante di sostegno, di Religione Cattolica e di Potenziamento. Nel plesso è garantito l'insegnamento della Lingua Inglese da docenti interni.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA: situata al piano rialzato dell'edificio, con ha disposizione 4 aule ampie e luminose, è organizzata in due sezioni eterogenee. Le insegnanti che lavorano nella scuola sono cinque di cui una docente di Religione Cattolica. Nell'arco della mattinata, dopo le attività della routine quotidiana, vengono proposte, ai bambini divisi in gruppi omogenei per età, attività dei laboratori: motorio, grafico-espressivo, logico-matematico, linguistico - fonologico. Nel pomeriggio trovano ampio spazio altre attività che, proposte nell'arco di due settimane secondo la presenza dell'insegnante responsabile, andranno ad arricchire l'offerta di esperienze didattiche: manipolazione, inglese (per i bambini dell'ultimo anno), musica e teatro, multimedialità. La scuola ha un'aula dotata di LIM.

IL PLESSO DI TERRAROSSA

L'edificio scolastico di nuova costruzione, situato in via Angeli di San Giuliano, accoglie quattro classi della Scuola Primaria al primo piano e la restante al piano terra con le sezioni della Scuola dell'Infanzia e un'aula polifunzionale condivisa da entrambe. L'ubicazione dei due diversi ordini di scuola all'interno dello stesso stabile consente di realizzare la continuità educativo-didattica in modo proficuo. Attorno all'edificio si trova un ampio giardino in fase di realizzazione nel quale si svolgeranno le attività ricreative durante la bella stagione. La mensa è gestita dal Comune di Licciana Nardi.

LA SCUOLA PRIMARIA: la Scuola Primaria accoglie nelle cinque classi gli alunni provenienti dai paesi di Terrarossa, Monti e dai paesini limitrofi. L'organizzazione didattica prevede 27 ore settimanali. La scuola è dotata di tre LIM (lavagne interattive multimediali) che sono utilizzate per attività didattiche e laboratoriali.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: la scuola dell'infanzia è nello stesso edificio che ospita anche la scuola primaria ; occupa buona parte del piano terra del plesso. La scuola è dotata di 3 ampie e luminose aule, una di esse viene utilizzata come palestra. Nelle aule si svolgono le attività della giornata ed il lavoro è strutturato per i bambini suddivisi per gruppi di età (3 anni-4 anni-5 anni).

Gli ambienti sono molto accoglienti e spaziosi, ogni aula ha accesso diretto al giardino che circonda tutto l'edificio.

Il plesso ha la mensa al suo interno, i pasti vengono serviti in un ampio refettorio adiacente alla cucina. La struttura è dotata di un cortile interno nel quale i bambini possono giocare liberamente all'aria aperta. La scuola è organizzata in due sezioni eterogenee.



IL PLESSO DI MONTI DI LICCIANA

L'edificio scolastico si trova al centro del paese, in via Pighi n°16, in una zona tranquilla e poco trafficata. Negli ultimi anni è stato ristrutturato attraverso interventi successivi, per essere adeguato alle normative antisismiche vigenti. L'edificio offre spazi interni ampi, luminosi e completamente corrispondenti alle realizzazioni di attività curricolari, laboratoriali e alla vita della comunità scolastica in generale. Sono in corso lavori di ristrutturazione e riqualificazione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: la scuola dell'infanzia è situata al piano inferiore dell'edificio e dall'anno scolastico 2020/21 organizzata in una monosezione. All'interno del salone è situata una zona lettura dedicata al progetto biblioteca, un'aula per il progetto inglese, un ampio spazio utilizzato per l'educazione motoria. Il pasto viene consumato in un ampio refettorio. Attorno all'edificio vi è un grande giardino, adatto alle attività ricreative e sportive all'aria aperta.

Durante la mattina, dopo le attività della routine quotidiana, s'iniziano le varie attività inerenti alla programmazione, che continuano nel pomeriggio, con varie proposte organizzate in funzione alle esigenze educative e didattiche dei singoli e del gruppo, nei diversi angoli e spazi allestiti dalle insegnanti.

IL PLESSO DI COMANO

L'edificio scolastico si trova in via Roma, 64 nel centro del paese e accoglie le classi della Scuola Primaria e la sezione della Scuola dell'Infanzia.

L'edificio, oltre alle aule per le attività didattiche di routine, è dotato di mensa interna, di un'aula - palestra e di altre aule molto ampie utilizzate come biblioteca e laboratorio per le attività espressive. Nello spazio esterno è presente un ampio giardino attrezzato e un'area finalizzata alla realizzazione dell'orto. La scuola rappresenta per il Comune di Comano, un luogo di aggregazione, oltre che di formazione e di crescita, poiché i bambini frequentanti abitano in frazioni isolate e distanti 4-5 Km dall'edificio scolastico. Gli alunni usufruiscono del servizio di "Scuolabus".

LA SCUOLA PRIMARIA: La scuola primaria di Comano è a tempo pieno, 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Gli alunni sono organizzati in pluriclassi con le insegnanti che garantiscono un'attività didattica, anche per gruppo classe. L'insegnamento della lingua inglese è garantito dalla docente specializzata. Da diversi anni la scuola ha aderito al progetto "Scuola senza zaino" che ha il suo fondamento nella messa in comune dei materiali, utilizzo quotidiano delle buone pratiche,



Cooperative Learning facilitato dalla predisposizione di spazi e arredi in isole funzionali alla condivisione e al lavoro per gruppi. L'organizzazione didattica relativa alla pluriclasse ha dimostrato nel tempo di essere una formula positiva e stimolante in quanto favorisce uno scambio relazionale e cognitivo sia orizzontale (fra alunni coetanei) che verticale (fra alunni di età diversa).

La scuola oltre all'attuazione dei progetti d'Istituto, si contraddistingue per la realizzazione di alcuni progetti ormai consolidatisi nel tempo quali la biomerenda, l'orto a scuola e l'attività teatrale. La scuola è fornita di Lim e di tablet grazie al progetto Centro Digitali Scolastici Toscani.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: La scuola dell'infanzia è composta da una mono-sezione eterogenea. L'attività didattica è garantita da due insegnanti curricolari e un insegnante di religione. La sezione è organizzata in angoli strutturati che consentono di rispondere ai diversi bisogni dei bambini e di svolgere le quotidiane attività didattiche e laboratoriali. L'aula principale è arredata con banchi e sedie a misura di bambino secondo il modello montessoriano.

L'ubicazione della scuola favorisce la possibilità di svolgere attività pratiche anche all'aperto in modo da permettere ai bambini di crescere in armonia con se stessi e l'ambiente e di condividere spazi e progetti in continuità con la scuola primaria.

IL PLESSO "L. MARSILI" TRESANA BARBARASCO

La scuola dell'Infanzia nata nei primi anni Settanta, oggi si trova in un edificio funzionale e confortevole a margine della "selva" di Barbarasco. La scuola Primaria "Piero Lazzerini" di Tresana ha una storia molto antica, risalente alla fine dell'Ottocento ed è ubicata nello stesso edificio della Scuola Secondaria di I grado "Luigi Marsili", che fu aperta negli anni sessanta in seguito all'istituzione della scuola media unica. Entrambe le scuole si trovano a Barbarasco in un edificio vicino alla scuola dell'Infanzia, nei pressi di un'area verde, del campo sportivo e della biblioteca di Tresana.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BARBARASCO DI TRESANA

La sede della scuola è sita in Piazza Falcone Borsellino. L'edificio scolastico è di costruzione abbastanza recente e finalizzato all'attività scolastica ed ha subito due anni fa una ristrutturazione ed adeguamento dal punto di vista sismico. Presenta un primo piano a livello strada, che accoglie la Scuola secondaria di primo grado, composta da 4 classi: due prime, una seconda e una terza. Il piano sottostante ospita la Scuola primaria, formata da un'unica sezione con cinque classi. I due piani sono collegati da un'ampia scala interna dotata di montascale e da un passaggio esterno. Gli ingressi per le attività didattiche degli alunni della Scuola secondaria di primo grado e le uscite di sicurezza si trovano al piano superiore. La palestra si trova esternamente alla scuola, come pure la



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

zona mensa, che è ubicata nella vicina Scuola dell'infanzia alla quale è unita da un camminamento coperto in muratura costruito nel 2009. Intorno a tutto l'edificio ci sono ampi spazi verdi, atti a contenere la popolazione scolastica in caso di uscita di emergenza. All'interno del Plesso sono presenti: l'aula steam per attività di informatica scienze-arte-tecnologia dotata di monitor touch screen; la biblioteca, l'Aula Magna anch'esse dotate di monitor touch screen ed un'aula morbida.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Scienze/Informatica	2
	Polifunzionale	1
	Aula morbida	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Atelier dotata di LIM	1
Aule	Magna	1
	Aula Magna adibita ad Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM + monitor touch	24

Approfondimento



Durante l'anno scolastico 2022-2023, grazie all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR (Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi), sono stati acquisiti strumenti didattici, materiale digitale e attrezzature informatiche per potenziare l'esperienza formativa in ogni ordine e grado di scuola.

Di seguito i dettagli delle dotazioni.

INVESTIMENTI RECENTI E DETTAGLI DELLE DOTAZIONI

Negli ultimi anni, l'Istituto ha intrapreso numerosi progetti volti all'adeguamento digitale, sfruttando al meglio le opportunità offerte dai finanziamenti derivanti dai progetti PON e dal supporto della Fondazione Carispezia. Questi interventi hanno permesso di dotare i vari ambienti scolastici di attrezzature multimediali all'avanguardia, come indicato nella tabella sopra.

Scuola dell'Infanzia

- Tecnologie multimediali:
 - 1 lavagna smart interattiva Dahua
 - 1 telecomando per lavagna interattiva
 - 2 penne per lavagna interattiva
 - 1 carrello portaschermo
 - 1 proiettore a soffitto On-Evo Floor
 - 1 telecomando per proiettore e relativi accessori
- Strumenti per il coding e la robotica:
 - 1 tavolo basso per coding
 - 2 Beet-Bot (robot educativi per bambini)
- Arredi scolastici:
 - 13 sedute azzurre
 - 2 pouf rosa
 - 1 mobile con cassetti colorati

Scuola Primaria

- Dotazioni tecnologiche:
 - 20 personal computer
 - 20 iPad

Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso di Licciana Nardi



- Strumenti innovativi:
 - 1 stampante 3D
 - 1 postazione di ricarica per dispositivi elettronici
 - 6 kit di robotica educativa

Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso di Tresana e Scuola Primaria

- Dotazioni tecnologiche:
 - 47 personal computer
 - 4 server Asus
 - 12 monitor LG touch
 - 1 fotocopiatrice
 - 4 stampanti
 - 1 fax
- Strumenti per la robotica e il coding:
 - 7 kit di robotica educativa
 - 30 kit STEM Mechanics
 - 10 kit STEM Structures
- Postazioni di ricarica:
 - 1 postazione di ricarica condivisa

Scuola dell'Infanzia - Plesso di Tresana

- Tecnologie multimediali:
 - 2 monitor touch
 - 14 tablet
- Strumenti per il coding e la robotica:
 - 2 Bee-Bot
 - 2 cubi robot
 - 1 i-Robot
 - 3 kit treni per coding

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Questi interventi mirano a creare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, supportando la didattica digitale e promuovendo l'acquisizione di competenze tecnologiche e trasversali da parte degli studenti. Grazie alle nuove dotazioni, l'Istituto punta a favorire l'integrazione delle tecnologie



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

nei processi educativi, potenziando l'engagement degli alunni e adeguandosi agli standard richiesti dalla Scuola 4.0. Tale modernizzazione non solo risponde alle esigenze di una scuola sempre più digitalizzata, ma rappresenta un passo decisivo verso un'educazione che prepara gli studenti alle sfide del futuro.

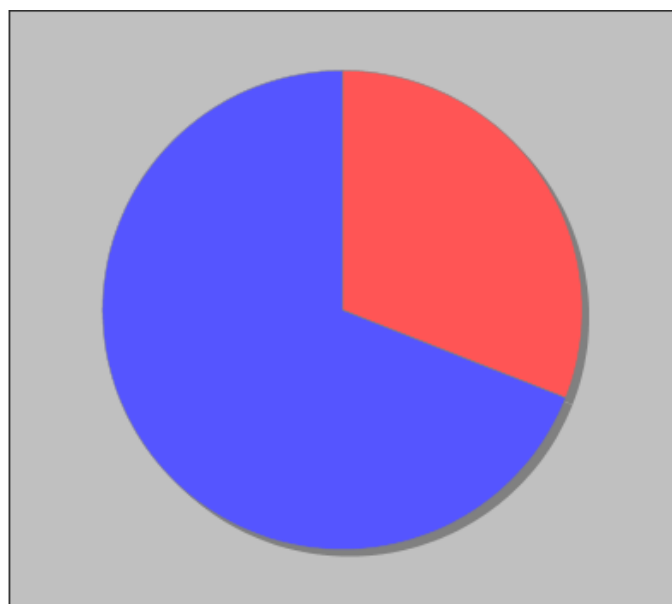


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

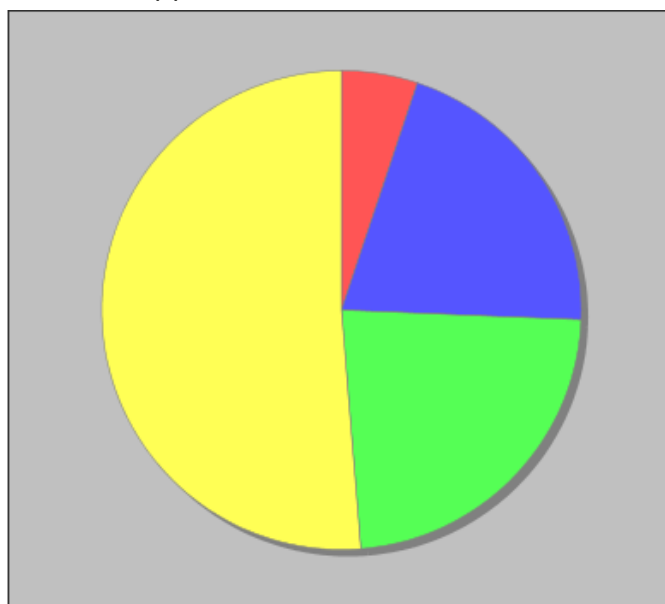
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 40

Approfondimento

Nonostante la scuola abbia riacquisito l'autonomia a partire dall'anno scolastico 2023/24, persiste la criticità rappresentata dalla figura del DSGA, che continua ad essere ricoperta in regime di facente funzione. Questa situazione evidenzia una mancanza di stabilità amministrativa che potrebbe incidere sull'efficienza gestionale complessiva dell'Istituto.



Un'altra problematica rilevante riguarda gli insegnanti di sostegno. La maggior parte di questi docenti è assunta con contratti a tempo determinato, con assegnazioni annuali che spesso derivano da graduatorie di personale non specializzato. Questa dinamica comporta una carenza di continuità didattica, elemento cruciale per garantire un supporto efficace agli studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre, la difficoltà nel reperire docenti specializzati incide sulla qualità del servizio scolastico offerto.

A ciò si aggiunge il costante avvicendamento di giovani neo-insegnanti che, dopo essere stati assegnati alla scuola, spesso richiedono il trasferimento per avvicinarsi alla propria residenza. Questo fenomeno contribuisce a un turnover elevato, limitando ulteriormente la possibilità di costruire un corpo docente stabile e consolidato.

In segreteria, negli ultimi anni, a seguito del pensionamento del personale storico, si è venuta a creare una parziale continuità operativa. Questa discontinuità ha implicazioni dirette sulla gestione amministrativa quotidiana, richiedendo sforzi aggiuntivi per garantire il funzionamento regolare delle attività burocratiche e organizzative.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Il nostro Istituto, a seguito di un'attenta analisi del contesto educativo e sociale, si impegna a garantire a ciascun alunno la possibilità di riconoscere, sviluppare ed esprimere appieno le proprie potenzialità e attitudini. Per realizzare questo obiettivo, sono stati individuati tre principi fondamentali che guidano l'azione educativa:

- Assicurare pari opportunità a tutti gli alunni : L'Istituto si impegna ad accogliere e soddisfare i bisogni di ciascun alunno in modo equo, senza discriminazioni di genere, etnia, religione o condizione socio-economica. La scuola viene riconosciuta come un diritto fondamentale per tutti, e il nostro obiettivo è creare un ambiente inclusivo e accessibile che promuova il successo di ciascun individuo.
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento individuali : L'Istituto riconosce che ogni alunno ha un proprio ritmo e stile di apprendimento. Per questo, si impegna a garantire un percorso educativo che rispetti tali differenze, promuovendo il successo formativo in un ambiente scolastico sereno, stimolante e propositivo, in cui ciascuno possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita.
- Educare al rispetto delle regole di convivenza : La scuola si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di educazione civica progressiva, che favorisca la comprensione e il rispetto delle regole necessarie per una convivenza armoniosa. Questo avviene anche attraverso un'approfondita conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, affinando nei giovani la consapevolezza dei valori democratici e il senso di responsabilità civile.

Questi principi rappresentano la base del nostro progetto educativo, orientato a favorire lo sviluppo integrale di ogni studente e a prepararlo ad affrontare con competenza e consapevolezza le sfide della società contemporanea.

Nel rispetto dei principi fondamentali l'Istituto pone come "**mission**"

- La conoscenza e il rispetto delle regole del convivere democratico : La scuola rappresenta il primo luogo in cui gli studenti si confrontano con la comunità, apprendendo le norme che



regolano la vita in una società democratica. Promuovere la consapevolezza di queste regole è essenziale per formare cittadini responsabili e partecipativi.

- L'acquisizione di comportamenti responsabili basati sulla legalità : Attraverso la conoscenza e il rispetto delle leggi, l'Istituto si impegna a educare gli alunni a sviluppare atteggiamenti responsabili, capaci di favorire una convivenza civile e rispettosa.
- La crescita educativo-sociale degli studenti : Questo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione di un curriculum verticale che integra i tre ordini di scuola, garantendo traguardi educativi e formativi progressivi e condivisi. Tale approccio assicura uno sviluppo armonico e coerente lungo tutto il percorso scolastico.
- L'alfabetizzazione digitale per tutti gli alunni : In un mondo sempre più interconnesso, è fondamentale sviluppare le competenze digitali degli studenti. L'Istituto promuove un utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network, favorendo la capacità di navigare in modo sicuro e responsabile nello spazio digitale.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Risultati nelle prove standardizzate degli invalsi

Priorità - Miglioramento dei livelli conseguiti, relativi agli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standardizzate (INVALSI).

Traguardi - Diminuire la fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della progettazione per competenze nell'area linguistica e scientifica valorizzando gli aspetti essenziali per la valutazione formativa.

- Competenze Chiave Europee

Priorità - Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardi - Raggiungere, nella scuola primaria e secondaria, il traguardo dell'80% degli alunni con livello di competenza intermedio; con particolare attenzione agli aspetti relativi all'accettazione



dell'altro, alla solidarietà, alla cooperazione, al rispetto dell'ambiente e alle consapevolezza dell'uso degli strumenti digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando anche le nuove risorse digitali, al fine di promuovere una didattica innovativa fondata su nuove scelte pedagogiche.

2. Ambiente di apprendimento

Collaborazione a classi aperte con attività laboratoriali inerenti ad alcuni progetti che fanno parte del patrimonio tradizionale dell' Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

In un ambiente socio-economico, che offre poche opportunità di lavoro alle giovani generazioni, la scuola, che deve essere aperta e fattiva assieme agli Enti locali, contribuisce a diminuire lo svantaggio e l'isolamento che possono interessare una parte di popolazione scolastica, soprattutto chi abita nelle frazioni più disagiate. La scuola, inoltre, come soggetto attivo intende favorire, attraverso azioni di cooperazione e di solidarietà, la promozione di un contesto che valorizzi le risorse e le potenzialità sia del territorio che dell'Istituto stesso, in un'ottica di confronto e condivisione fra docenti e genitori.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento



delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 - definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni e tener conto di alcuni aspetti:

- L'innovazione delle metodologie didattiche è un processo che ha bisogno di tempo per essere efficacemente attuato.
- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità



tradizionali ma essere progressivamente presenti nel percorso educativo.

- L'innovazione didattica è una scelta condivisa fra insegnanti di una stessa scuola o rete di scuole.
- La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

La scuola deve offrire agli studenti metodi, strumenti in modo che siano in grado di sviluppare competenze trasversali per affrontare la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere concrete ed operative le proprie idee per saper rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa.

Consapevole di tutto ciò l'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni scolastici con l'attuazione dei progetti:

✓ PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" - circolare del MPI prot. Aoodgefidi/9635 del 29/07/15 relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, con i cui fondi l'Istituto ha realizzato, ampliato e adeguato le infrastrutture di rete LAN/Wlan.

✓ PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", con scadenza il 30.11.2015, come da avviso n. 12810 del 15.10.2015 -Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2015-2020; questo avviso pubblico è rivolto alle Istituzioni scolastiche per il finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali che permettano una riorganizzazione didattica metodologica innovativa. Con questo finanziamento le classi della scuola secondaria di primo grado e alcune classi delle scuole primarie sono state dotate di LIM.

✓ PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento- Atelier creativo e laboratori per competenze chiave- 2014/2020 – obiettivo specifico azione 7 pag .50 del PNSD, progetto con titolo " C'È UNA STRADA NEL BOSCO"

✓ PON "COMPETENZE DI BASE" - Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1- Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) Avviso AOODGEFID/Prot.1953 del 21/02/2017. Il progetto è ancora in fase di attuazione.



PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i - (FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Il progetto è ancora in fase di attuazione.

PON " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Il progetto è ancora in fase di attuazione.

AREE DI INNOVAZIONE - RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle iniziative in rete degli Istituti e degli Enti della Provincia per poter migliorare sempre di più l'offerta formativa valorizzando le risorse del territorio.

La scuola partecipa a progetti in rete:

- COORDINAMENTO PROVINCIA MASSA CARRARA
- RETE DI AMBITO 017-016
- CYBERBULLISMO



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Educazione Ambientale MITE in collaborazione con il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco- Emiliano**

La scuola intende far convergere sul tema antropologico essenziale dell'educazione ambientale gli sforzi progettuali dell'intero istituto comprensivo, in modo che tale tematica diventi la chiave di volta della progettazione trasversale del curriculum. L'educazione ambientale diventa l'asse tematico strutturale portante della percezione e interpretazione del mondo, modificando l'approccio alle singole discipline e allo stile di lavoro. Le UDA si snodano in un percorso che si avviluppa ad uno stesso tema che è il tema globale del vivere: vivo l'Appennino perché vivo il mondo.

Il percorso, declinato in azioni distinte e calibrate sui tre diversi ordini di scuola, ha come focus l'educazione al rispetto del nostro territorio, attraverso la scoperta, la conoscenza e l'esperienza vissuta in ambiente: un'immersione totale nel Parco dell'Appennino, la nostra "casa", area Unesco e Riserva di biodiversità. Gli studenti, aiutati dagli esperti durante i laboratori e dagli insegnanti con lezioni di approfondimento, potranno meglio comprendere il concetto di sostenibilità e acquisire consapevolezza nei confronti dell'emergenza ambientale globale. Al percorso parteciperanno tutti gli studenti dell'I.C., dalla scuola dell'Infanzia alla Sc. Secondaria di I grado; partecipa alla programmazione l'Ente Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano; saranno programmate iniziative e occasioni di confronto e scambio con altre scuole (in particolare, per ricordare alcune giornate proposte da Unesco: Earth Day; World Day for Water; Giornata dell'albero; settimana della sostenibilità, ...) e saranno coinvolte diversi Enti territoriali, che si occupano della conoscenza, tutela e promozione del territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della progettazione per competenze nell'area linguistica e scientifica valorizzando gli aspetti essenziali per la valutazione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare nuovi ambienti di apprendimento anche utilizzando nuove risorse e collegandoli ad una didattica innovativa e nuove scelte pedagogiche.

Collaborazione a classi aperte con attività laboratoriali di alcuni progetti che fanno parte del patrimonio tradizionale dell' istituto.

Attività prevista nel percorso: La Biodiversità

Descrizione dell'attività

La seguente Uda - costituisce l'unità di programmazione collegiale e trasversale finalizzata al perseguimento di un obiettivo formativo specifico ed essendo la biodiversità l'argomento trattato sono previsti la partecipazione alle varie Giornate dedicate alle biodiversità (albero, acqua, terra) e uscite



didattiche sul territori, al progetto Coldiretti" Sviluppo sostenibile e alimentazione".

Verranno inoltre trattati i punti relativi all'agenda 2030 con analisi dei documenti sulla biodiversità.

I prodotti e i compiti di realtà riguarderanno la realizzazione di elaborati digitali (presentazioni, grafici) e cartacei sulla Biodiversità locale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Insegnate Referente e team docenti, coinvolto nel Progetto.

Risultati attesi

L'istituto intraprende le unità di apprendimento (UdA) come una interessante proposta di didattica che, attraverso la scelta di tematiche comuni a diverse discipline, consente di progettare percorsi coerenti e integrati che permettono agli studenti di raggiungere gli obiettivi specifici del percorso di studi.

Lezioni frontali con proposte interattive, attività laboratoriali, esperienze esterne all'ambiente scolastico diventano strumenti che aiutano a prendere consapevolezza delle competenze acquisite e ad esercitare le abilità maturate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni e tener conto di alcuni aspetti:

- L'innovazione delle metodologie didattiche è un processo che ha bisogno di tempo per essere efficacemente attuato.
- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma essere progressivamente presenti nel percorso educativo.
- L'innovazione didattica è una scelta condivisa fra insegnanti di una stessa scuola o rete di scuole.
- La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

La scuola deve offrire agli studenti metodi, strumenti in modo che siano in grado di sviluppare competenze trasversali per affrontare la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere concrete ed operative le proprie idee per saper rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa.

Consapevole di tutto ciò l'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni scolastici con l'attuazione dei progetti:

- PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" - ,circolare del MPI prot. Aoodgefid/9635 del 29/07/15 relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, con i cui fondi l'Istituto ha realizzato, ampliato e adeguato le infrastrutture di rete LAN/Wlan.
- PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", con scadenza il 30.11.2015, come da avviso n. 12810 del 15.10.2015 -Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2015-2020; questo avviso pubblico è rivolto alle Istituzioni scolastiche per il finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali che permettano una riorganizzazione didattico metodologica innovativa. Con questo finanziamento le classi della scuola secondaria



di primo grado e alcune classi delle scuole primarie sono state dotate di Lim.

- PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento- Atelier creativo e laboratori per competenze chiave- 2014/2020 – obiettivo specifico azione 7 pag .50 del PNSD, progetto con titolo "C'È UNA STRADA NEL BOSCO"
- PON "COMPETENZE DI BASE" - Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1- Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) Avviso AOODGEFID/Prot.1953 del 21/02/2017. Il progetto è ancora in fase di attuazione.
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Il progetto è ancora in fase di attuazione.
- PON " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EUV - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Il progetto è ancora in fase di attuazione.
- "TOUCH SCHOOL" : progetto finanziato dalla FONDAZIONE CARISPEZIA finalizzato all'acquisto di strumentazioni e materiali per l'inclusione degli alunni con disabilità.
- "MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE" del PNRR

Questi progetti rappresentano un impegno concreto nel migliorare l'offerta educativa, rafforzare le competenze digitali e ridurre le disuguaglianze, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori - Cocchi 4.0 Il progetto "Cocchi 4.0" si inserisce nell'ambito di "Scuola 4.0" con l'obiettivo di creare ambienti scolastici innovativi e moderni. L'iniziativa mira a dotare i diversi plessi dell'Istituti di tecnologie avanzate e strumenti digitali per favorire una didattica interattiva e coinvolgente.



- Riduzione del divario territoriale - "La mia scuola... la mia casa" e "InclusivaMente_Cocchi". Questi progetti puntano a colmare le disparità territoriali in ambito educativo, garantendo un accesso equo alle risorse e ai servizi scolastici.
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale - Animatore Digitale e Digital Cocchi. Con il progetto "Digital Cocchi" e il ruolo dell'Animatore Digitale, l'istituto si impegna nella formazione interna del personale scolastico per favorire la transizione digitale.
- Nuove competenze e nuovi linguaggi - "STudentiEmergenti" e "Docenti Self Confident(i)". Questi progetti sono pensati per stimolare nuove competenze sia tra gli studenti che tra i docenti. "STudentiEmergenti".

Per le attività dettagliate, si rimanda al paragrafo INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE" del PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proporre nella classe le tecniche multicanale e innovative per sostenere il loro apprendimento e per stimolare la partecipazione e la creatività.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle iniziative in rete degli Istituti e degli Enti della Provincia per poter migliorare sempre di più l'offerta formativa valorizzando le risorse del territorio.

La scuola partecipa a progetti in rete:



- COORDINAMENTO PROVINCIA MASSA CARRARA
- RETE DI AMBITO 017-016
- CYBERBULLISMO

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento dell'attività ormai consolidata "Nativi digitali"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cocchi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 si intende corredare tutte le classi, che ancora non ne sono dotate, di panel interattivi. Ci si propone di implementare l'aula di arte con panel interattivo e stampante 3D, di creare un'aula multimediale nel plesso di Terrarossa e di dotare la scuola secondaria di primo grado di kit didattici per la robotica educativa. Le aule dei plessi della scuola primaria saranno dotate di panel interattivi, di nuovi tablet e di pc di ultima generazione. Partendo dall'idea dell'aula intesa come laboratorio, la dotazione di panel interattivi e tablet porterà ad un implementazione della didattica ludico - esperienziale e cooperativa, ad una didattica ibrida per coloro che non riescono o possono frequentare e al contrasto al divario di genere con potenziamento delle competenze logico scientifiche con didattica STEM e gaming.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Cocchi 4.0" si inserisce nell'ambito di "Scuola 4.0" con l'obiettivo di creare ambienti scolastici innovativi e moderni. L'iniziativa mira a dotare i diversi plessi dell'Istituti di tecnologie avanzate e strumenti digitali per favorire una didattica interattiva e coinvolgente.

Tutti i plessi hanno beneficiato del finanziamento, finalizzato all'acquisizione e all'installazione di digital board, Pc di ultima generazione e tablet per tutte le classi. In questo modo è garantita una didattica digitale e integrata, capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti, attraverso l'accesso ad ambienti di apprendimento in cui è possibile sviluppare competenze chiave come il pensiero critico, la creatività e l'alfabetizzazione digitale.

In conclusione, tutte le azioni si sono portate a termine, con il raggiungimento di tutti i relativi target.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La mia scuola... la mia casa

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto a far sì che gli alunni vivano il tempo scuola con serenità in ambienti adatti alle loro esigenze e con interventi mirati che supportino l'apprendimento in maniera adeguata, soprattutto quello degli alunni più fragili, per cercare di contrastare il più possibile le disparità e la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 97.596,86

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

Approfondimento progetto:

Questo progetto ha puntato a colmare le disparità territoriali in ambito educativo, garantendo un accesso equo alle risorse e ai servizi scolastici.

I percorsi hanno previsto la realizzazione di ben 18 edizioni di mentoring, per rispondere alle esigenze individuali dei singoli alunni, offrendo un accompagnamento personalizzato che ha facilitato lo sviluppo delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Parallelamente al mentoring, sono stati organizzati laboratori co-curricolari pomeridiani che hanno spaziato tra diverse discipline: scrittura creativa, stem, musica, corpo e movimento, arte. Tutti i laboratori si sono svolti in piccoli gruppi, applicando una metodologia volta a favorire il confronto, la collaborazione e un approccio più efficace e personalizzato.

A queste attività pomeridiane si sono aggiunti interventi curricolari, con l'obiettivo specifico di potenziare le competenze di base, in particolare quelle legate alle discipline di Italiano e Matematica.

In conclusione, le attività si sono interamente svolte ed hanno conseguito tutti gli obiettivi prefissati, raggiungendo il target definito dal Ministero.

● **Progetto: InclusivaMENTE_Cocchi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di recupero delle competenze di base linguistiche e logico matematiche tenendo conto delle difficoltà degli alunni sia dal punto di vista didattico che relazionale e caratteriale al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Importo del finanziamento

€ 94.547,92



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

Approfondimento progetto:

Questo progetto ha l'obiettivo di colmare le disparità territoriali in ambito educativo, garantendo un accesso equo alle risorse e ai servizi scolastici.

I percorsi prevedono la realizzazione di ben 34 edizioni di mentoring, per rispondere alle esigenze individuali dei singoli alunni, offrendo un accompagnamento personalizzato che faciliterà lo sviluppo delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti.

Parallelamente al mentoring, saranno organizzati laboratori co-curricolari pomeridiani che coinvolgeranno diverse discipline: scrittura creativa, musica, corpo e movimento, arte. Tutti i laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi, applicando una metodologia volta a favorire il confronto, la collaborazione e un approccio più efficace e personalizzato.

A queste attività pomeridiane si aggiungeranno percorsi di potenziamento delle competenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

base, di motivazione e accompagnamento, con l'obiettivo specifico, come sottolineato dal tipo di percorso, di potenziare le competenze di base, in particolare quelle legate alle discipline di Italiano, Matematica, lingue straniere e metodo di studio.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

L'Animatore Digitale riveste un ruolo fondamentale nella promozione all'innovazione tecnologica e didattica dell'Istituto, favorendo l'integrazione della tecnologia nella didattica quotidiana e migliorando le competenze digitali di tutti i componenti della scuola.

Gli interventi hanno previsto:

- la formazione interna (personale docente e non) sull'uso del Registro Elettronico e dell'applicazione Google Workspace Education;
- innovazione didattica, un modulo formativo, svoltosi on line, dedicati agli insegnanti sull'utilizzo dell'applicazione Scratch, per introdurre il Coding nella didattica, al fine di sviluppare negli alunni il pensiero computazionale e la creatività.



● Progetto: DigitalCocchi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale di ciascuna scuola. Il progetto del nostro Istituto Comprensivo prevede l'attivazione di tre percorsi di formazione sulla transizione digitale e due laboratori di formazione sul campo. Per i laboratori abbiamo pensato a un percorso specifico sull'utilizzo della stampante 3D e uno sull'utilizzo dei kit per la robotica della Lego che sono stati acquistati con linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. Per i percorsi di formazione sulla transizione digitale abbiamo, invece, previsto tre attività formative di ampio respiro: la prima per approfondire le conoscenze sulla cybersicurezza fondamentali per il corretto utilizzo della piattaforma di istituto; la seconda sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica sia dei ragazzi con difficoltà di apprendimento ma soprattutto degli alunni provenienti da paesi stranieri che nel nostro territorio sono in aumento in questi ultimi anni; la terza attività coinvolge anche il personale ATA e prevede la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del suddetto personale per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 29.067,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0

Approfondimento progetto:

Con il progetto "Digital Cocchi", l'istituto si impegna nella formazione interna del personale scolastico per favorire la transizione digitale.

PER I DOCENTI

In fase di svolgimento risulta:

- un corso pratico, in presenza, sull'uso della stampante digitale in 3D, rivolto agli insegnanti.

Sono di prossima attivazione tre corsi, che si svolgeranno on line a partire dal gennaio 2025, incentrati sui seguenti argomenti:

- didattica inclusiva e strumenti digitali, per promuovere una didattica che risponda alle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.
- l'Intelligenza Artificiale nella didattica di oggi e domani, per esplorare le potenzialità delle nuove risorse in rete e migliorare l'apprendimento degli alunni.
- Cybersecurity e Cyberbullismo, un percorso volto a sensibilizzare i docenti sull'importanza della sicurezza in rete e delle strategie di prevenzione e intervento contro il cyberbullismo.

PER la SEGRETERIA:

Verrà attivato un corso sulla digitalizzazione dei sistemi amministrativi, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle attività specifiche del personale di segreteria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: S**Tudenti **E**Mergenti e docenti self- **confident(i)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo l'applicazione di un approccio alle discipline STEM (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel dare una chiave di lettura del mondo in cui viviamo, aprendo la strada a tutti gli studenti in particolare alle studentesse in modo da indirizzarle sempre di più verso studi e carriere scientifiche, allontanandole da ormai obsoleti stereotipi di genere. Con un approccio laboratoriale e cooperativo le discipline scientifiche si integrano con altre materie, sviluppando un metodo didattico che valorizza la creatività e la curiosità dei ragazzi e delle ragazze, ispirandoli e sostenendoli nelle loro scelte per il futuro. In questo contesto si inseriscono percorsi formativi volti a potenziare il multilinguismo, che hanno come obiettivo quello di motivare maggiormente ogni allievo e allieva allo studio dell'Inglese in quanto strumento importante per costruire il loro futuro e la realizzazione dei loro progetti, soprattutto in ambiti STEM dove la lingua di maggior diffusione è quella inglese. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base della lingua inglese: ascoltare, leggere, parlare e scrivere e le competenze comunicative linguistiche. Il progetto, che prevede il coinvolgimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della componente docente, è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 37.092,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Questi progetti sono stati pensati per stimolare nuove competenze sia tra gli studenti che tra i docenti.

PERCORSI MULTILINGUISTICI

Sono stati realizzati laboratori pomeridiani di lingua INGLESE:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- per gli alunni, laboratori della durata di 20 ore ciascuno, finalizzati al raggiungimento delle competenze di livello A2 del QCER.
- per i docenti, laboratori della durata di 25 ore ciascuno, finalizzati al raggiungimento delle competenze di livello B1 e B2 del QCER.

PERCORSI STEM

- Alfabetizzazione Digitale, n°5 edizioni, ognuna della durata di 10 ore, per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e per gli alunni delle classi prime della Scuola Sec. di I grado.
- Coding, n°4 edizioni, ognuna della durata di 10 ore, per gli alunni delle classi seconde della Scuola Sec. di I grado.
- Robotica e Stampante 3D, n°3 edizioni, ognuna della durata di 10 ore, per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec. di I grado.

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre orientato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, considera il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) una straordinaria opportunità strategica per trasformare ed arricchire gli spazi scolastici. Grazie a questo programma, l'Istituto si impegna a sviluppare nuove metodologie didattiche e a potenziare la qualità dell'istruzione, promuovendo un approccio moderno e dinamico alla formazione.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma "FUTURA", tutti gli insegnanti dell'Istituto sono attivamente coinvolti in un processo di formazione continua. Questa piattaforma rappresenta uno strumento fondamentale per l'aggiornamento professionale, offrendo percorsi formativi strutturati e personalizzati che consentono ai docenti di acquisire competenze sempre aggiornate e allineate alle esigenze della scuola contemporanea.

Tra gli obiettivi principali:

- **TRANSIZIONE DIGITALE** : Formazione specifica per il personale scolastico sulla transizione digitale integrata, con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale sia nei processi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

organizzativi sia nell'insegnamento. L'Istituto punta a dotare gli operatori scolastici di competenze che li rendano protagonisti di un'innovazione tecnologica sostenibile e al passo con i tempi.

- **STEM E MULTILINGUISMO** : Percorsi formativi mirati a rafforzare la cultura scientifica e tecnologica, con particolare attenzione alle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Parallelamente, si promuove l'apertura verso prospettive internazionali mediante l'apprendimento e il potenziamento delle competenze linguistiche, valorizzando il multilinguismo come strumento di inclusione e crescita culturale.
- **RIDUZIONE DEI DIVARI** : Formazione orientata alla riduzione delle disuguaglianze territoriali negli apprendimenti, con interventi specifici per prevenire la dispersione scolastica. L'Istituto si impegna a fornire strumenti educativi che consentano a tutti gli studenti di raggiungere risultati significativi, indipendentemente dal contesto socio-economico o geografico di provenienza.

Queste azioni garantiscono al personale scolastico una formazione continua e coerente con il quadro di riferimento europeo, favorendo un miglioramento complessivo della qualità dell'istruzione e la capacità di affrontare con successo le sfide educative del futuro.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, delineando in modo chiaro e strutturato la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Esso è lo strumento attraverso cui la scuola esprime la propria visione educativa e i principi cardine che guidano il percorso formativo degli studenti.

Il presente PTOF è stato elaborato dall'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" con l'obiettivo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti. Esso tiene conto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali, con l'intento di:

- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali che possono ostacolare il pieno sviluppo del potenziale degli alunni;
- Prevenire e recuperare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, attraverso interventi mirati e personalizzati;
- Promuovere una scuola aperta, concepita come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, in cui gli studenti possano essere protagonisti attivi del loro apprendimento;
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti, educandoli alla cittadinanza attiva e responsabile;
- Garantire il diritto allo studio per tutti, offrendo pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

In linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 della legge 107/2015, il PTOF si propone di: "Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...".

Questo documento è la sintesi di una visione pedagogica che pone al centro l'alunno, considerandolo non solo come destinatario dell'azione educativa, ma come attore principale di un



percorso di crescita integrale. Il PTOF è inoltre un impegno concreto dell'Istituto a rinnovare costantemente i propri strumenti e metodi, rendendo la scuola un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante per tutti.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA LICCIANA NARDI	MSAA81001P
INFANZIA MONTI DI LICCIANA	MSAA81002Q
INFANZIA TERRAROSSA DI LICCIANA	MSAA81003R
INFANZIA COMANO	MSAA81004T
INFANZIA TRESANA BARBARASCO	MSAA81005V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA TERRAROSSA	MSEE810021
PRIMARIA LICCIANA (I.C. COCCHI)	MSEE810043
PRIMARIA COMANO	MSEE810054
PRIMARIA TRESANA LOC.BARBARASCO	MSEE810065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GR. I.C. "COCCHI"	MSMM81001V
"L. MARSILI" TRESANA BARBARASCO	MSMM81002X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LICCIANA NARDI MSAA81001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTI DI LICCIANA MSAA81002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TERRAROSSA DI LICCIANA MSAA81003R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA COMANO MSAA81004T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TRESANA BARBARASCO MSAA81005V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TERRAROSSA MSEE810021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LICCIANA (I.C. COCCHI) MSEE810043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA COMANO MSEE810054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TRESANA LOC.BARBARASCO
MSEE810065**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "COCCHI" MSMM81001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L. MARSILI" TRESANA BARBARASCO MSMM81002X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito del Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024 sulle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro istituto ha aggiornato il Curricolo Verticale. Le nuove Linee Guida sostituiscono integralmente quelle del 2020 e sono operative a partire dall'anno scolastico 2024-25. In linea con la Legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio e si fonda sulla conoscenza della Costituzione Italiana, che guida il riconoscimento di diritti, doveri e comportamenti per favorire lo sviluppo personale e la partecipazione civica. Si rafforza la collaborazione con le famiglie per promuovere una cittadinanza consapevole, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità; si promuove la salute collettiva, l'inclusione, il senso di comunità, la sicurezza stradale, l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la protezione dell'ambiente, e la conoscenza del patrimonio culturale. L'insegnamento prevede 33 ore annuali distribuite tra diverse discipline, secondo il principio della trasversalità, per sviluppare competenze non limitate a un'unica materia. I tre nuclei concettuali chiave sono:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

[Educazione civica](#)

Allegati:

Curricolo Ed. Civica verticale_infanzia_primaria_secondaria_24_25.pdf



Approfondimento

[Curricolo d'Istituto](#)



Curricolo di Istituto

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa. Elaborato alla luce delle Nuove indicazioni per il curricolo (2012) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee (2006) definite dal Parlamento Europeo, il curricolo verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado.
- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.



• **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

Nell'anno scolastico 2020/21 il Collegio Docenti ha predisposto il Curricolo di Educazione Civica, in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e lo ha reso parte integrante del Curricolo d'Istituto.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato aggiornato il Curricolo Verticale di Religione Cattolica.

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stato aggiornato il Curricolo di Ed. Civica, a seguito della pubblicazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito n°183, del 7 settembre 2024.

Per visionare il Regolamento dell'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e ogni altro documento di interesse pubblico si rimanda al sito web istituzionale.

Per visionare il documento relativo la Valutazione del Processo Formativo, si rimanda al sito web istituzionale.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO AGGIORNATO NOVEMBRE 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CambiaMenti

Proposta tema di Istituto per l'Educazione Civica A.S. 2024-25: "CambiaMenti"

Obiettivo: Proporre un tema trasversale, "CambiaMenti", per promuovere una programmazione verticale e interdisciplinare che favorisca la continuità educativa dall'infanzia alla secondaria di primo grado, in linea con le nuove Linee Guida per l'educazione civica.

Significato del tema:

- Crescita personale: riflessione sui cambiamenti legati al percorso scolastico e di vita.
- Sostenibilità: sensibilizzazione sul cambiamento climatico e sugli stili di vita sostenibili.
- Trasformazione sociale: promozione di valori quali pace, salute, diversità culturale e diritti.
- Adattamento consapevole: incoraggiare un cambio di prospettiva laddove necessario.

Metodologia:

- Approccio esperienziale e laboratoriale.
- Libertà di declinazione del tema per adattarlo alle specificità di ciascun ordine scolastico.
- Progettazioni interdisciplinari e collaborative (UDA), definite in consigli di classe e dipartimenti.

Applicazione per ordine scolastico:

1. Scuola dell'infanzia:

- Attività legate a benessere, regole, ambiente e patrimonio culturale.



- Metodologia esperienziale con laboratori grafico-pittorici, motori, linguistici e logico-matematici.

Finalità:

Formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, attraverso un percorso educativo che unisca trasversalità e specificità dei contenuti per ogni grado di istruzione.

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza contribuiscono a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco, aiutandoli a comprendere che la società in cui vivono è basata su regole, dialogo e rispetto per gli altri, per l'ambiente e per la natura.

Ne consegue che in tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254/2012) concorrano all'affermazione della graduale consapevolezza dell'identità personale con le seguenti declinazioni:

- "il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri;
- "il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza;
- "immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico;
- "i discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca
- "la conoscenza del mondo" i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente.

Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale.

Nello specifico tutti i bambini vengono coinvolti partecipando attivamente alle giornate calendarizzate cosicché possano prendere consapevolezza del fatto che oltre a se stessi ci sono gli altri che completano la società e ne sono indispensabili, e riescano a prendere coscienza di ciò che li circonda traendone maggiore arricchimento. Il tema del "cambiamento" non sarà inteso solo come rotta da seguire verso la sostenibilità ambientale, ma anche sociale facendo riferimento a temi come la pace, la salute, le diversità culturali e i diritti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A seguito della pubblicazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito del 7 settembre 2024 recante le linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, il nostro istituto ha revisionato e adeguato il Curricolo Verticale secondo le nuove Linee guida che, come riportato al comma 4 dell'art.1, sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Ai sensi dell'art.1 le linee guida sopra citate entrano in vigore a livello nazionale a partire dall'anno scolastico 2024-25 e si inseriscono nella revisione triennale del Ptof e del Curricolo verticale di educazione civica in esso contenuto.

Come già avvenuto in applicazione della Legge n°92, del 20 agosto 2019 anche il nostro Istituto ha introdotto come obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica e, ai sensi dell'art.3. Fondamento dell'insegnamento è la conoscenza della Costituzione Italiana, assunta come criterio per "identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". In ottemperanza dell'Art. 7 della Legge sopra citata, viene rafforzata la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. L'educazione civica deve inoltre contribuire a una formazione volta a favorire la tutela della salute e del benessere collettivo attraverso: l'inclusione e la creazione del senso di comunità, l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, la



conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, la cultura della protezione civile, la sicurezza stradale. Nelle nuove linee guida si pone inoltre l'accento sulla educazione finanziaria e sull'importanza della tutela del risparmio.

L'orario dedicato a questo insegnamento consiste in 33 ore annuali, suddivise tra le diverse discipline, che concorrono a svolgere e a comporre il curricolo di educazione civica. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina: l'educazione civica, dunque, ruota attorno a tre nuclei concettuali portanti, così revisionati dal Decreto 7 settembre 2024:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

Al fine di garantire il completamento del monte ore minimo di 33 ore annuali sono riportate di seguito tabelle di riferimento per una suddivisione equa tra le discipline sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado:

Scuola primaria

DOCENTE	n. di ORE annuo
ITALIANO	7
STORIA	4
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA/SCIENZE	6



INGLESE 3

TECNOLOGIA 5

ARTE /MUSICA 3

SCIENZE MOTORIE 2

IRC 1

Scuola secondaria di primo grado

DOCENTE n. di ORE annuo

ITALIANO 8

STORIA 2

GEOGRAFIA 2

SCIENZE 2

MATEMATICA 4

INGLESE 3



FRANCESE	2
TECNOLOGIA	3
ARTE	3
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
IRC	1

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, in questo è coadiuvato da un gruppo di lavoro interdisciplinare, al fine di studiare e proporre attività il più possibile appropriate e attuabili nei diversi ambiti.

Accanto alla trasversalità viene posta l'attenzione sulle attività di tipo laboratoriale che si basano su un apprendimento di tipo esperienziale.

Per monitorare lo svolgimento delle attività, quando si attua il percorso di educazione civica, l'insegnante interessato firma la propria ora, nominando l'attività svolta con la dicitura EDUCAZIONE CIVICA e specificando di seguito il contenuto dell'intervento.

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza contribuiscono a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco, aiutandoli a comprendere che la



società in cui vivono è basata su regole, dialogo e rispetto per gli altri, per l'ambiente e per la natura.

Ne consegue che in tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254/2012) concorrano all'affermazione della graduale consapevolezza dell'identità personale con le seguenti declinazioni:

- □ "il sè e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri;
- □ "il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza;
- □ "immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico;
- □ "i discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca
- □ "la conoscenza del mondo" i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente.

Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza , permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale ,come il commercio o la circolazione stradale.

Nell'ambito di una programmazione verticale che abbia come principio base la continuità tra i diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado che il nostro istituto raccoglie, si è resa necessaria la volontà di proporre, ogni anno, un tema comune adatto ad un approccio trasversale alle varie discipline.

Le nuove Linee Guida per l'educazione Civica vedono nella trasversalità di questo insegnamento la caratteristica principale e la sua presenza, già all'interno dei programmi disciplinari di tutte le materie, una costante. Proprio la trasversalità ci porta a proporre tematiche ampie, che possano essere trattate e declinate in modi e forme diverse ma senza perdere di vista il *Fil rouge* che le guida.

Per la scuola primaria il percorso formativo sarà affrontato attraverso percorsi e attività interdisciplinari seguendo progettazioni in parallelo coerenti con i bisogni educativi di ogni classe. I contenuti e gli obiettivi trattati saranno suddivisi per gruppi di classe in linea con i



traguardi scelti e saranno concordati durante le programmazioni parallele ed all'interno dei consigli di classe.

Per la scuola secondaria di primo grado la maggior parte delle ore dedicate all'Educazione Civica saranno trattate attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari, per le quali si seguirà una progettazione in parallelo, che trattino i nuovi Nuclei concettuali di cui sopra e i relativi Traguardi, in modo coerente con la tematica generale, scelta per l'anno in corso. I contenuti delle UDA, progettati da gruppi di docenti organizzati per classi, saranno concordati sia durante i dipartimenti che all'interno dei singoli consigli di classe con l'obiettivo di conseguire la massima interdisciplinarietà e garantire una progettazione verticale.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi corrispondente al livello di apprendimento (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017), per la scuola Primaria la valutazione avverrà in base alla normativa vigente nell'anno scolastico di riferimento, per la scuola dell'infanzia si farà riferimento alla griglia di valutazione del percorso, presente nei documenti di programmazione, redatta per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di scuola. I criteri di valutazione per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado, allegati al presente curricolo, saranno deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto dopo aver acquisito, dai docenti del Consiglio di classe, le valutazioni emerse durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari o inerenti l'educazione civica per le singole discipline.

Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA di valutazione delle competenze appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali.



Ad ogni Rubrica di valutazione, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, è associata una Griglia di valutazione in DECIMI in cui ad ogni voto è associato un giudizio specifico.

Allegato:

*CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA_I.C. Cocchi 2024-25 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una vasta gamma di progetti e attività mirate a favorire la crescita personale, sociale e culturale degli studenti. Tra le iniziative più significative si segnalano laboratori multidisciplinari, percorsi di educazione alla cittadinanza e attività esperienziali che stimolano il pensiero critico, la creatività e la collaborazione.

Attraverso laboratori teatrali, musicali e artistici, gli studenti hanno l'opportunità di affinare le proprie capacità espressive e di lavorare in team, migliorando la comunicazione e l'empatia. Percorsi specifici come il Cooperative Learning aiutano a potenziare le competenze relazionali e la capacità di Problem-Solving.

Particolare attenzione è dedicata alla sensibilizzazione verso temi di sostenibilità, inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale, incoraggiando gli studenti a sviluppare consapevolezza, responsabilità e autonomia. Queste proposte integrano l'apprendimento curricolare, rendendo l'esperienza scolastica un'occasione completa di crescita personale e civica.

Per consultare nello specifico i singoli progetti, si rimanda al paragrafo INIZIATIVE di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza per la scuola secondaria di I grado, aggiornate e ispirate alle indicazioni europee, mirano a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivamente partecipi alla vita sociale. Ecco le principali competenze declinate nel contesto scolastico:

1. **Competenza alfabetica funzionale:** Capacità di comprendere, interpretare e utilizzare testi scritti e orali in modo critico e consapevole, per comunicare efficacemente e partecipare attivamente alla società.
2. **Competenza multilinguistica:** Utilizzo di più lingue, in particolare dell'inglese, per interagire in contesti culturali diversi, sviluppando capacità di mediazione e apertura interculturale.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Applicazione del pensiero logico-matematico per risolvere problemi e comprendere fenomeni scientifici, sviluppando un approccio sperimentale e tecnologico.
4. **Competenza digitale:** Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per apprendere, comunicare, collaborare e risolvere problemi, comprendendo i rischi e le opportunità della società digitale.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Sviluppo della consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, capacità di lavorare in gruppo e attitudine a migliorare continuamente il proprio apprendimento.
6. **Competenza in materia di cittadinanza:** Comprensione delle regole, dei diritti e dei doveri di una società democratica, per contribuire al benessere comune e partecipare attivamente alla vita pubblica.
7. **Competenza imprenditoriale:** Capacità di sviluppare iniziative creative, assumere rischi calcolati e realizzare progetti individuali o di gruppo, affrontando le sfide con spirito di intraprendenza.



8. Competenza in consapevolezza ed espressione culturale: Apprezzamento delle arti, della cultura e delle tradizioni, sviluppando capacità espressive e sensibilità estetica per comunicare idee e valori.

Queste competenze, integrate nella pratica didattica, contribuiscono a formare studenti pronti a confrontarsi con le sfide del futuro, promuovendo il loro sviluppo personale e sociale.

Allegato:

*RUBRICA DEI LIVELLI DI COMPETENZE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Studenti EMergenti e docenti self-confident(i)**

Il progetto si pone come obiettivo l'applicazione di un approccio alle discipline STEM (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel dare una chiave di lettura del mondo in cui viviamo, aprendo la strada a tutti gli studenti in particolare alle studentesse in modo da indirizzarle sempre di più verso studi e carriere scientifiche, allontanandole da ormai obsoleti stereotipi di genere. Con un approccio laboratoriale e cooperativo le discipline scientifiche si integrano con altre materie, sviluppando un metodo didattico che valorizza la creatività e la curiosità dei ragazzi e delle ragazze, ispirandoli e sostenendoli nelle loro scelte per il futuro. In questo contesto si inseriscono percorsi formativi volti a potenziare il multilinguismo, che hanno come obiettivo quello di motivare maggiormente ogni allievo e allieva allo studio dell'Inglese in quanto strumento importante per costruire il loro futuro e la realizzazione dei loro progetti, soprattutto in ambiti STEM dove la lingua di maggior diffusione è quella inglese. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base della lingua inglese: ascoltare, leggere, parlare e scrivere e le competenze comunicative linguistiche. Il progetto, che prevede il coinvolgimento della componente docente, è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti,



approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Studenti EMergenti e docenti self-confident(i)

Approfondimento:

”



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

"FUTURA PNRR – Gestione progetti" è la piattaforma per la gestione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito. Essa consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale. Per assicurare la gestione coordinata della formazione dei docenti, il PNRR ha previsto l'attivazione di una apposita piattaforma "Scuola Futura", contenente il catalogo di tutti i percorsi formativi offerti e organizzati dai soggetti facenti parte del sistema. Tale piattaforma possiede tutte le funzionalità, che consentono l'inserimento dei percorsi nel catalogo, con i relativi programmi formativi, le iscrizioni dei docenti, la gestione delle presenze, il rilascio delle attestazioni, il cruscotto personale dei percorsi frequentati. Le esperienze realizzate nell'ambito della linea di investimento saranno valorizzate all'interno di una specifica piattaforma per le STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Le due linee di intervento che la scuola intende seguire grazie al decreto ministeriale n. 65 del 2023 e riguardanti le "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 si distinguono in intervento A ed intervento B.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di



tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

“FUTURA PNRR – Gestione progetti” è la piattaforma per la gestione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito. Essa consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale. Per assicurare la gestione coordinata della formazione dei docenti, il PNRR ha previsto l’attivazione di una apposita piattaforma “Scuola Futura”, contenente il catalogo di tutti i percorsi formativi offerti e organizzati dai soggetti facenti parte del sistema. Tale piattaforma possiede tutte le funzionalità, che consentono l’inserimento dei percorsi nel catalogo, con i relativi programmi formativi, le iscrizioni dei docenti, la gestione delle presenze, il rilascio delle attestazioni, il cruscotto personale dei percorsi frequentati. Le esperienze realizzate nell’ambito della linea di investimento saranno valorizzate all’interno di una specifica piattaforma per le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le due linee di intervento che la scuola intende seguire grazie al decreto ministeriale n. 65 del 2023 e riguardanti le "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 si distinguono in intervento A ed intervento B.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

○ **Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di



tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

“FUTURA PNRR – Gestione progetti” è la piattaforma per la gestione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito. Essa consente alle scuole di progettare, gestire e monitorare i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, seguendoli dalla fase di creazione fino a quella di rendicontazione finale. Per assicurare la gestione coordinata della formazione dei docenti, il PNRR ha previsto l’attivazione di una apposita piattaforma “Scuola Futura”, contenente il catalogo di tutti i percorsi formativi offerti e organizzati dai soggetti facenti parte del sistema. Tale piattaforma possiede tutte le funzionalità, che consentono l’inserimento dei percorsi nel catalogo, con i relativi programmi formativi, le iscrizioni dei docenti, la gestione delle presenze, il rilascio delle attestazioni, il cruscotto personale dei percorsi frequentati. Le esperienze realizzate nell’ambito della linea di investimento saranno valorizzate all’interno di una specifica piattaforma per le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le due linee di intervento che la scuola intende seguire grazie al decreto ministeriale n. 65 del 2023 e riguardanti le "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 si distinguono in intervento A ed intervento B.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Il progetto Nativi Digitali Crescono rientra a pieno titolo nel PNSD poiché prevede attività digitali per tutte le classi del ciclo di scuola secondaria di primo grado. Nella fattispecie, alfabetizzazione informatica nelle classi prime, programmazione a blocchi con Scratch nelle classi seconde e robotica educativa con i kit Lego Spike Prime per sole classi terze.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per la consultazione del curricolo, si rimanda al documento qui allegato, nella sezione di riferimento alla classe Prima.

Allegato:

*CURRICOLO ORIENTAMENTO 2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per la consultazione del curricolo, si rimanda al documento qui allegato, nella sezione di riferimento alla classe Seconda.

Allegato:

*CURRICOLO ORIENTAMENTO 2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per la consultazione del curricolo, si rimanda al documento qui allegato, nella sezione di riferimento alla classe TERZA.

Allegato:

*CURRICOLO ORIENTAMENTO 2024.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambiente e territorio

MITE 2: "Educazione ambientale" - in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco- Emiliano (progetto curricolare/extracurricolare) Linea guida del progetto sarà la scoperta della biodiversità presente nel territorio del Parco Nazionale (aree ZEA) e più in generale nel territorio più vasto della Riserva di Biosfera Appennino, area Unesco, e la scoperta di come l'uomo sia parte integrante di questa biodiversità, con le proprie scelte ed azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione sviluppando la capacità di individuarne gli elementi caratteristici -Conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni per raggiungere la consapevolezza della propria identità socio- culturale. - Creare una mentalità ecologica negli alunni, evidenziando le problematiche della società attuale e indirizzandoli al rispetto, alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze/Informatica
	Polifunzionale
	Aula morbida
Biblioteche	Classica
	Atelier dotata di LIM
Aule	Aula Magna adibita ad Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Progetto promosso da “ **Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**” e rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo. Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali. Linea guida della proposta sarà la scoperta della biodiversità presente nel territorio del Parco Nazionale (aree ZEA) e più in generale nel territorio più vasto della Riserva di Biosfera Appennino, area Unesco, e la scoperta di come l'uomo sia parte integrante di questa biodiversità, con le proprie scelte ed azioni. Come lo è stato in passato, come lo è oggi e come lo sarà nell'immediato futuro. Gli studenti, aiutati dagli esperti, dai laboratori e dalle esperienze full immersion in Natura potranno meglio comprendere il concetto di sostenibilità ambientale e di presa di coscienza dell'emergenza ambientale globale, che interessa noi tutti in quanto esseri viventi del Pianeta. In particolare si prevedono iniziative sul campo presso l'area ZEA, i siti Rete Natura 2000, le aree boscate di maggior interesse, le aree Parco e i territori della Riserva Biosfera Appennino alla scoperta del bosco e gli altri ambienti e le loro connessioni con la vita dell'uomo nel passato, nel presente e nel prossimo futuro. Iniziative alla scoperta del ciclo dell'acqua, del fiume e i torrenti e le aree umide e del loro influsso di regolazione nell'equilibrio dell'ecosistema e di come la



forza dell'acqua sia stata utilizzata nei secoli dall'uomo (dai mulini allo sfruttamento idroelettrico). Iniziative di scoperta e conoscenza, anche sensoriale del bosco e degli altri ambienti che caratterizzano il paesaggio di Lunigiana e della MaB Appennino come il Castagneto da frutto e i pascoli di alta quota, strettamente legati alle attività agro-silvo-pastorali tra cui il mondo delle apidi particolare interesse in Lunigiana (area di produzione di miele DOP). Il tutto in connessione anche, con i progetti LIFE già condotti dagli esperti del Parco Nazionale.

Progetto MITE: "Educazione ambientale" - in collaborazione con il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco- Emiliano (**progetto curricolare/extracurricolare, rivolto a tutti gli ordini di scuola dell' istituto**) Linea guida del progetto sarà la scoperta della biodiversità presente nel territorio del Parco Nazionale (aree ZEA) e più in generale nel territorio più vasto della Riserva di Biosfera Appennino, area Unesco, e la scoperta di come l'uomo sia parte integrante di questa biodiversità, con le proprie scelte ed azioni .

[Offerta Formativa](#)

● Benessere e sicurezza a scuola

- SIAMO FATTI COSÌ: incontri con l'ostetrica e la psicologa dell'équipe consultoriale con lo scopo di portare i bambini a conoscenza di queste due figure professionali, per approfondire i temi di anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi già proposti dal programma ministeriale, con focus sui cambiamenti prepuberali e puberali in entrambi i sessi, di affrontare il tema del cambiamento e del rispetto dell'altro anche dal punto di vista emotivo e relazionale. - LIFE SKILLS e STRETCHING: Il progetto è finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà in ambito scolastico trasmettendo un messaggio teso a favorire il movimento e una corretta postura. Si articola in due incontri di cui il primo della durata di 7/8 ore e il secondo di 6 ore rivolti ai docenti. Gli insegnanti parteciperanno a due giornate di formazione teorico-pratiche su life skills, elementi di mindfulness e stretching. Gli esercizi proposti, realizzati nelle classi dai docenti formati, saranno estremamente semplici e praticabili da ogni bambino, con focus sulla consapevolezza corporea e del respiro. In seguito saranno i bambini che si alterneranno nel ruolo di peer educator. - CHI SI ASSOMIGLIA SI PIGLIA (Consultorio riferimento Dott.ssa Mori) Il progetto prevede degli incontri con tutta l'équipe consultoriale in base alle tematiche svolte. Il progetto mira a: 1. sviluppare nei ragazzi un atteggiamento positivo e responsabile nel rispetto di sé e dell'altro, sia nella dimensione corporea che relazionale, nell' ambito dell'affettività e sessualità, anche alla luce dell'uso delle nuove tecnologie e dei social; 2. favorire la



consapevolezza dei cambiamenti fisiologici della pubertà. 3. conoscere le malattie sessualmente trasmissibili, la tipologia e le diverse funzioni dei sistemi contraccettivi. 4. focalizzare l'attenzione sull'importanza della salute, come bene da preservare per tutta la vita, con particolare attenzione alla sfera sessuale. 5. prevenzione delle gravidanze precoci. -DEEP-END con Educatori Sert Lunigiana (progetto curricolare) Per promuovere gli interventi di prevenzione, rivolto agli adolescenti, soggetti più a rischio nell'ambito dell'uso/abuso di sostanze come tabacco, alcol e sostanze stupefacenti. - Gruppo sportivo (extracurricolare) Il progetto prevede delle attività pomeridiane finalizzate al rendere quanto più vario ed ampio possibile il bagaglio motorio degli alunni partecipanti, consolidando aspetti formativi quali lealtà, solidarietà, cooperazione e rispetto, promuovendo l'adozione di una corretta etica sportiva utile nello sport come nella vita quotidiana. - Gioco-Sport Il progetto è promosso dal Coni ed è rivolto alle classi prima, seconda e terza. - Latte e frutta nelle scuole L'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere e adottare principi essenziali e comportamenti corretti relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive alla salute.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze/Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Atelier dotata di LIM
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività riguardano :

- l'istruzione domiciliare,
- i progetti di accoglienza per gli alunni della scuola primaria,
- il progetto di accoglienza per i bambini anticipatari nelle scuole dell'infanzia,
- i progetti in collaborazione con ASL e SERT
- i progetti di educazione alimentare
- i progetti di educazione motoria e di avvio allo sport



L'Istituto Comprensivo I. COCCHI partecipa a progetti organizzati da Federazioni sportive affiliate al CONI.

“Gruppo sportivo” - (progetto extracurricolare Secondaria di I grado). Il progetto prevede delle attività pomeridiane finalizzate al rendere quanto piu' vario ed ampio possibile il bagaglio motorio degli alunni partecipanti, consolidando aspetti formativi quali lealtà, solidarietà, cooperazione e rispetto, promuovendo l'adozione di una corretta etica sportiva utile nello sport come nella vita quotidiana. Tali obiettivi verranno attuati e sperimentati durante la partecipazione alle competizioni provinciali e regionali facenti parte del progetto “Campionati Studenteschi” che si svolgeranno nel periodo Novembre 2023 fino a Maggio 2024, durante le quali gli alunni si troveranno a competere con coetanei di altri Istituto, vivendo esperienze di corretto agonismo ed attuando le competenze sportive e comportamentali apprese .

“Progetto scuola, pallavolo Podenzana volley” (progetto curricolare Secondaria di I grado). Progetto pensato al fine di sensibilizzare ed avvicinare alla pratica sportiva gli alunni della scuola secondaria in prima richiesta attraverso l'insegnamento della pallavolo.

[Offerta Formativa](#)

● Continuità e orientamento

Ogni progetto di continuità e orientamento deve aiutare lo studente non solo a conoscere la



realità nuova in cui dovrà inserirsi, bensì, partendo dalla didattica, deve favorire la proposta di significative attività di apprendimento che favoriscano, tra i diversi ordini di scuola coinvolti, una reciproca conoscenza in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, in modo tale che vi sia "continuità" tra i diversi livelli di esperienze. - PROGETTO "INSERIMENTO": progetto dedicato all'accoglienza dei bambini anticipatori della Scuola dell'Infanzia. - PROGETTO CONTINUITA': sono previsti progetti in continuità verticale tra gli alunni frequentanti le classi prime della scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, così come tra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi Prime della Secondaria (classi ponte). -PROGETTO ORIENTAMENTO: il progetto propone un percorso che coinvolge le tre classi della scuola secondaria con attività diversificate a seconda dell'età e finalizzate alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Il percorso proposto vuole essere un supporto didattico e di conoscenze non solo verso la scelta della scuola superiore per cui si è più portati, permettendo pertanto agli studenti di raggiungere una presa di coscienza delle loro attitudini e dei loro interessi, ma anche verso la comprensione del metodo di studio, del tipo di apprendimento e della propria autostima in modo da valutare consapevolmente la scelta degli studi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione fra i vari ordini di scuola attraverso varie iniziative e



di primo grado.

[Offerta Formativa](#)

● Legalità

Le attività hanno come contenuto il tema della legalità, dell'integrazione, della solidarietà, dell'uso consapevole della Rete, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica, coinvolgendo, con diverse modalità tutti gli studenti dell'Istituto. FILI RESISTENTI (progetto curricolare) Al centro dell'idea progettuale c'è la storia della Resistenza. Scuola ed Enti Locali (ISRA, ANPI, Centro Icaro, e Parco dell'Appennino) collaborano in rete, per essere insieme un tessuto di idee, di esperienze condivise, di attività sul tema resistenziale della Lunigiana. Ciascun insegnante, in autonomia, affronta il tema nelle modalità e nei tempi ritenuti più appropriati, in relazione alla classe e alla programmazione curricolare. Il fine è quello di stimolare nei ragazzi la curiosità e la ricerca, fornendo loro conoscenze e saperi conservati nella memoria dei luoghi e nelle diverse fonti storiche, presenti nel nostro territorio, ma anche rafforzare il pensiero critico, potenziando e consolidando essenziali competenze di costituzioni e cittadinanza attiva. Tra i principi fondamentali del progetto ricordiamo: 1. La multidisciplinarietà; 2. L'inclusività; 3. La cooperazione; 4. Il protagonismo dei discenti. - 27 gennaio: Giorno della Memoria con la collaborazione sezioni Anpi Licciana. - Self internet: che cos'è un amico? Attività dedicate alla giornata della gentilezza e all'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire il senso della legalità, sviluppare un'etica della responsabilità ed educare all' uso consapevole dei diversi device e della rete. Scegliere ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Biblioteche

Classica

Atelier dotata di LIM

Aule

Magna

Aula Magna adibita ad Auditorium

Aula generica



Approfondimento

I seguenti progetti coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

"Nativi digitali crescono"

Progetto con finalità di promuovere la responsabilità ed educare all'uso consapevole dei diversi device, informando l'alunno sul corretto utilizzo delle risorse digitali. Educare a riconoscere e ad evitare i rischi della Rete, le regole della privacy, al fine di tutelare se stessi e l'intera comunità. Aiutare l'alunno a riconoscere i contenuti di un dato e a discriminare le notizie corrette da quelle false e/o errate.

"Vivi internet al meglio"

Ciclo di webinar rivolto alle nuove generazioni per acquisire maggiore consapevolezza sulla loro presenza online. Insieme al Team del progetto VIAM, impareranno a prendere decisioni responsabili e a riflettere sulle possibili conseguenze delle proprie azioni in rete. - Comunicazione gentile - Sicurezza on line con la Polizia Postale - Storytelling: come funzionano le storie in rete - Fact-checking.

"Programma il futuro"

Progetto che il Laboratorio "Informatica & Scuola" del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), realizza per conto del Ministero dell'istruzione e del merito, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.

[Offerta Formativa](#)

● Recupero e potenziamento

- Percorsi per il recupero degli svantaggi e per il potenziamento delle eccellenze. - VERSO gli INVALSI, potenziare le competenze nella lingua Inglese (classi terze) volto a migliorare la comprensione orale scritta, con attività di ascolto di brani, con l'utilizzo delle nuove tecnologie; attività individuale e di gruppo. Role-play, cooperative learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce di livello medio - basso e migliorare gli esiti delle prove standard rispetto alla media nazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze/Informatica

Polifunzionale



Biblioteche

Atelier dotata di LIM

Aule

Aula Magna adibita ad Auditorium

Aula generica

Approfondimento

I seguenti progetti coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

“Mi preparo agli Invalsi” di Inglese - Matematica - Italiano.

Migliorare la comprensione orale scritta, con attività di ascolto di brani , con l' utilizzo delle nuove tecnologie; attività individuale e di gruppo. Role-play, cooperative learning. Esercitazioni progettate per potenziare le competenze di matematica , con simulazioni di prove attraverso l' utilizzo degli strumenti digitali. Recupero e potenziamento.

“La mia scuola suona il rock” Progetto di potenziamento della pratica d'insieme rivolto agli alunni in possesso di significative competenze musicali, volto a creare una “band” scolastica.

[Offerta Formativa](#)

● Linguaggi espressivi

Progetti multidisciplinari che attraverso la pluralità dei linguaggi verbali e non verbali aiutino l'alunno a relazionarsi con gli altri, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica. - Leggere, forte!: Attività di lettura ad alta voce promossa dalla Regione toscana. - Io leggo perché: Promozione alla lettura con il coinvolgimento delle famiglie. L'iniziativa è promossa dall'associazione italiana Editori e ha l'obiettivo di creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti, da donare alle scuole che partecipano all'iniziativa. - Premio Bancarellino. - Progetto Pez - Si apre il sipario Il laboratorio teatrale si propone di coinvolgere tutti nella recitazione, nella danza e nel canto. Le strategie metodologiche si sulla valorizzazione delle potenzialità di ognuno, mirando a “far scoprire” e “far conoscere” all'alunno il proprio corpo e ad imparare come le diverse parti interagiscono fra loro. Le attività previste faranno sì che l'alunno dia il meglio di sé e si responsabilizzi nel lavoro con gli altri e si senta libero di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale in uno spazio “protetto” in cui l'errore verrà accolto e non giudicato. - Progetto PEZ. - Tieni il tempo Il laboratorio si propone di far vivere agli alunni un'esperienza



musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia, con attività mirate alla scoperta del piacere di udire, ascoltare e produrre suoni. Saranno favoriti la socializzazione, il coordinamento motorio, l'attenzione e la concentrazione. - XIV Concorso artistico lo creo (progetto curricolare) Il Concorso "artistico" patrocinato dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Massa Carrara, è riservato alle classi terze delle scuole Secondarie di I grado della Provincia. In questa edizione la finale e la premiazione si svolgeranno presso la sede del Comune di Carrara. - Campionato nazionale di disegno tecnico (progetto curricolare) Nelle Olimpiadi del disegno tecnico non si perde mai o si vince o si impara". Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale l'istituto (si svolgeranno presso i plessi di ogni I.C. partecipante) all' interno dei plessi e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo che parteciperanno alla gara. Attraverso degli sponsor saranno garantiti i premi individuali ai primi tre classificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Affinare le capacità di osservazione e rielaborazione di messaggi e codici di vario tipo comunicando in modo espressivo e creativo e favorendo l'acquisizione del senso del "bello".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze/Informatica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Atelier dotata di LIM
Aule	Aula Magna adibita ad Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

I progetti riguardano attività di:

- teatro, cinema, musica e canto corale
- lettura (progetto Leggere Forte! - progetto Nati per leggere e nati per la musica)
- biblioteca
- lingua inglese (scuola dell'infanzia)
- manipolazione e creatività
- multimedialità

e prevedono la partecipazione anche a manifestazioni, iniziative e concorsi.

"I giovani ricordano la Shoah" - MIUR

Con questo straordinario progetto, si mette al centro i giovani, il loro protagonismo, la loro capacità di incidere nella società attraverso la conoscenza e lo studio approfondito degli eventi e



dei temi legati al Novecento e, nello specifico, all'Olocausto finalità la produzione di elaborati di tipo storico- documentale e/o artistico-letterario.

“Dante in Lunigiana”

Il progetto, affrontando il viaggio di Dante presso i signori Malaspina in Lunigiana, cercherà di comprendere, attraverso la lettura della Divina Commedia, anche la storia del territorio lunigianese nel Trecento.

“Fili resistenti”

Al centro dell'idea progettuale c'è la storia della Resistenza. Scuola ed Enti Locali (ISRA, ANPI, Centro Icaro, e Parco dell' Appennino) collaborano in rete, per essere insieme un tessuto di idee, di esperienze condivise, di attività sul tema resistenziale della Lunigiana. Ciascun insegnante e/o scuola, in autonomia, affronta il tema nelle modalità e nei tempi ritenuti più appropriati, in relazione alla classe e alla programmazione curriculare. Il fine è quello di stimolare nei ragazzi la curiosità e la ricerca, fornendo loro conoscenze e saperi conservati nella memoria dei luoghi e nelle diverse fonti storiche, presenti nel nostro territorio, ma anche rafforzare il pensiero critico, potenziando e consolidando essenziali competenze di costituzioni e cittadinanza attiva. Tra i principi fondamentali del progetto ricordiamo: 1. La multidisciplinarietà; 2. L'inclusività; 3. La cooperazione; 4. Il protagonismo dei discenti.

“Io Creo Drawing”

Il Concorso “artistico” patrocinato dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Massa Carrara, è riservato alle classi terze delle scuole Secondarie di I grado della Provincia. In questa edizione la finale e la premiazione si svolgeranno presso la sede del Comune di Carrara.

“Io leggo perché”

L' iniziativa ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche per trasmettere la lettura come passione da condividere e far crescere.

[Offerta Formativa](#)



Inclusione e Intercultura

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un processo articolato che richiede l'intervento di più attori: è solo attraverso la piena collaborazione tra le iniziative del sistema scolastico, l'appoggio delle famiglie ed il pieno supporto delle strutture sociali e sanitarie del territorio che può concretizzarsi un efficace progetto di vita centrato sulla persona. - Africa chiama: progetto di religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La flessibilità e l'individualizzazione dei percorsi formativi rispondono alle esigenze concrete dei ragazzi con bisogni speciali (alunni diversamente abili, stranieri, con disturbi specifici dell'apprendimento, con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e con disagio comportamentale/relazionale), facilitando la loro piena inclusione, il successo formativo e contribuendo a prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Polifunzionale

Aula morbida

Biblioteche

Classica

Atelier dotata di LIM

Aule

Aula Magna adibita ad Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I seguenti progetti coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

“Slow Life - Slow Game” con Asl e Regione Toscana



Il progetto ha la finalità di promuovere un vero e proprio stile di vita improntato alla consapevolezza, alla socialità, alla pienezza dell'esperienza anche nel modo in cui ci si rapporta al gioco. Nel gioco si apprendono le regole del vivere civile, della gestione delle proprie emozioni e dei rapporti con gli altri, un corretto rapporto con il gioco ed il giusto tempo dedicato a questa pratica, rappresentano un'azione preventiva nei confronti dell'azzardopatia. Gli alunni sono coinvolti in giochi di ruolo, seduti attorno a un tavolo, guidati da un game master che ha il compito di ideare e dirigere lo svolgimento di una storia nella quale i giocatori, ognuno dei quali interpreta un personaggio, sono i protagonisti.

"Deep-End on Line" con Educatori Ser.D Lunigiana

Per promuovere gli interventi di prevenzione, rivolto agli adolescenti, soggetti più a rischio nell'ambito dell'uso/abuso di sostanze come tabacco, alcol e sostanze stupefacenti.

[Offerta Formativa](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Viviamo la biodiversità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per consentire agli alunni di costruire un rapporto sostenibile con l'ambiente, basato sull'autonomia, la creatività, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione, la capacità di progettare, porsi e risolvere problemi; alimentare la curiosità e l'interesse verso i meccanismi con cui la natura sostiene la vita sul pianeta, sviluppando lo spirito critico e l'attenzione per l'ambiente; aumentare la consapevolezza del ruolo positivo che ogni individuo ha nel determinare la qualità del territorio in cui vive e, globalmente, il futuro della Terra, individuando e sperimentando strategie per un vivere sostenibile; conoscere il territorio locale e globale e le problematiche connesse ad un suo sfruttamento non responsabile; conoscere gli ambienti che caratterizzano la ricca biodiversità della nostra riserva della Biosfera e come questi siano mantenuti o modificati dall'opera dell'uomo nel passato e nel presente; acquisire responsabilità in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare; favorire la comprensione dell'interdipendenza uomo-ambiente, degli interventi umani e le tradizioni del territorio.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono iniziative sul campo presso l'area ZEA, i siti Rete Natura 2000, le aree boscate di maggior interesse, le aree Parco e i territori della Riserva Biosfera Appennino alla scoperta del bosco e gli altri ambienti e le loro connessioni con la vita dell'uomo nel passato, nel presente e nel prossimo futuro.



Iniziative alla scoperta del ciclo dell'acqua, del fiume e i torrenti e le aree umide e del loro influsso di regolazione nell'equilibrio dell'ecosistema e di come la forza dell'acqua sia stata utilizzata nei secoli dall'uomo (dai mulini allo sfruttamento idroelettrico).

Iniziative di scoperta e conoscenza, anche sensoriale del bosco e degli altri ambienti che caratterizzano il paesaggio di Lunigiana e della MaB Appennino come il Castagneto da frutto e i pascoli di alta quota, strettamente legati alle attività agro-silvo-pastorali tra cui il mondo delle api di particolare interesse in Lunigiana (area di produzione di miele DOP). Il tutto in connessione anche con i progetti LIFE già condotti dagli esperti del Parco Nazionale.

Metodologie

Si adotteranno metodologie che prevedano una partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni e un approccio guidato e diretto al territorio (outdoor education); affiancate da metodi che sviluppino abilità di ragionamento, di pensiero e competenze che aiutino gli allievi a diventare soggetti che imparano ad imparare favorendo coinvolgimento e motivazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA LICCIANA NARDI - MSAA81001P

INFANZIA MONTI DI LICCIANA - MSAA81002Q

INFANZIA TERRAROSSA DI LICCIANA - MSAA81003R

INFANZIA COMANO - MSAA81004T

INFANZIA TRESANA BARBARASCO - MSAA81005V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione.

La valutazione formativa del bambino si attuerà con:

- raccolta sistematica di informazioni attraverso l'osservazione diretta o indiretta
- prove di verifica nelle varie aree
- profilo in cui sono evidenziati punti di forza
- scheda di presentazione dei bambini dell'ultimo anno alla scuola primaria dove sono descritte le competenze e il livello raggiunto
- griglia delle competenze elaborata dal CTS .

La valutazione del percorso avviene collegialmente ogni due mesi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI - MSIC81000T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della Scuola dell'Infanzia adotta criteri di osservazione e valutazione che mirano a cogliere il percorso di crescita globale di ogni bambino, rispettando i tempi e i ritmi individuali di sviluppo. Questi criteri si basano su una valutazione qualitativa, descrittiva e non comparativa, volta a valorizzare le competenze raggiunte e a individuare eventuali bisogni educativi specifici.

La valutazione formativa dei bambini si attua attraverso:

- raccolta sistematica di informazioni attraverso l'osservazione diretta e/o indiretta e prove di verifica nelle varie aree;
- profilo in cui sono evidenziati punti di forza;
- scheda di presentazione dei bambini dell'ultimo anno alla scuola primaria dove sono descritte le competenze e il livello raggiunto;

Le osservazioni vengono effettuate attraverso strumenti quali griglie di osservazione, documentazione fotografica, raccolta di elaborati e dialoghi con le famiglie. Il processo valutativo è condiviso dal team docente, che periodicamente riflette sui progressi dei bambini e pianifica



interventi personalizzati per sostenere al meglio il loro percorso educativo.

Allegato:

scheda bambini 5 anni 24 definitivo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza contribuiscono a iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sè, degli altri e del rispetto reciproco, aiutandoli a comprendere che la società in cui vivono è basata su regole, dialogo e rispetto per gli altri, per l'ambiente e per la natura.

Ne consegue che in tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254/2012) concorrano all'affermazione della graduale consapevolezza dell'identità personale con le seguenti declinazioni:

- "il sè e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri;
- "il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza;
- "immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico;
- "i discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca
- "la conoscenza del mondo" i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente.

Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa mediante i livelli degli apprendimenti raggiunti, relativi a ciascun obiettivo inerente ad ogni disciplina e corrispondenti ad un giudizio descrittivo, autenticamente analitico, affidabile e valido;

nella Scuola Secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale, ivi compresa la valutazione



dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa tramite una votazione in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento. Relativamente all'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico, in entrambi gli ordini di scuola.

La valutazione avviene in momenti diversi, con finalità diverse:

a. Valutazione del docente:

- nel periodo iniziale dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza degli alunni ed elaborare una programmazione, finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e al conseguimento dei traguardi disciplinari, in considerazione dei bisogni emersi (valutazione diagnostica);
- durante la realizzazione dei percorsi didattici, per verificare l'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento ed apportare gli eventuali interventi di correzione e miglioramento (valutazione formativa in itinere);
- al termine di ciascun percorso didattico, per valutare i risultati di apprendimento conseguiti da ciascun alunno (valutazione sommativa).

Alla valutazione concorrono:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina, metodo di studio;
- costanza, produttività, collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria).

b. Valutazione complessiva del Consiglio di Classe:

Accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa forniscono solo elementi di informazione.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (giudizio globale complessivo).

Concorrono alla valutazione tutte le proposte didattiche della nostra scuola, da quelle legate alle discipline, a quelle di carattere interdisciplinare, a quelle finalizzate al sostegno ed al recupero, a quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Il Consiglio di Classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:



- proposta del docente;
- livello di partenza e percorso di sviluppo impegno e produttività;
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare;
- risultati di apprendimenti.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO AGGIORNATO NOVEMBRE 2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riferimenti normativi: D.Lgs. 62/2017 art. 1 c. 3, art. 2 c. 5. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe, nella scuola secondaria di I grado, e del docente con orario settimanale prevalente, nella classe per la scuola primaria. Il giudizio è riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, qui di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO AGGIORNATO NOVEMBRE 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuito un giudizio inferiore ai livelli prefissati, in una o più



discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha individuato il seguente criterio per la non ammissione alla classe: presenza di insufficienze diffuse o di insufficienze gravi (voto: 4/10).

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite a livelli discostantisi dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.



- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
- Irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola. Frequenza alle lezioni irregolare.
- Comportamento scorretto.

Nel caso si proceda a votazione, concorrono alla valutazione finale i seguenti elementi:

- partecipazione e profitto nelle attività di laboratorio;
- partecipazione e profitto nelle attività di rinforzo e potenziamento (progetti, concorsi...);
- partecipazione e profitto negli eventuali corsi di recupero;
- comportamento, impegno, partecipazione nelle varie attività didattiche percorso di crescita e di maturazione dell'alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO AGGIORNATO NOVEMBRE 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

(Nota Informativa del 7 febbraio 2023)

REQUISITI per l'AMMISSIONE all'ESAME

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO AGGIORNATO NOVEMBRE 2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. I.C. "COCCHI" - MSMM81001V

"L. MARSILI" TRESANA BARBARASCO - MSMM81002X

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di



comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione. Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il consiglio di classe, i consigli tecnici d'intersezione ed il collegio dei docenti. La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017).

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun obiettivo e relativo traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO contenente i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA TERRAROSSA - MSEE810021

PRIMARIA LICCIANA (I.C. COCCHI) - MSEE810043

PRIMARIA COMANO - MSEE810054

PRIMARIA TRESANA LOC.BARBARASCO - MSEE810065

Criteria di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative ai progressi nell'ambito degli apprendimenti e nell'ambito del processo educativo.

La verifica e la valutazione dei processi consentono di orientare e regolare il progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione per meglio rispondere ai bisogni dei singoli alunni e dei gruppi classe.

E' prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.



I docenti hanno individuato come criteri di valutazione relativi alle competenze disciplinari del primo ciclo:

- padronanza delle conoscenze e abilità connesse
- autonomia e consapevolezza delle proprie decisioni e responsabilità
- rielaborazione personale degli argomenti
- impegno e motivazione.

Si terrà conto anche dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, all'interesse, all'attenzione, alla disponibilità ad apprendere dimostrate nel corso dell'anno scolastico oltre che di eventuali fattori personali o familiari che possono in qualche modo influire negativamente sul processo formativo dell'alunno. Il documento di valutazione della scuola primaria, parte integrante della Valutazione del processo formativo, è stato rielaborato nell'anno 2020/2021, a seguito dell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, introducendo il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale. Si rimanda al sito web dell'Istituto per visionare LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici. Si rimanda al sito web dell'Istituto per visionare LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017).

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun obiettivo e relativo traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO contenente i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.iccocchilicciananardi.it/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutti gli insegnanti dell'Istituto promuovono una didattica inclusiva per tutti gli studenti elaborando progetti di recupero e potenziamento e partecipando assieme ai docenti di sostegno alla stesura dei P.D.P e dei P.E.I. La scuola ha nominato una funzione strumentale per l'inclusione e il coordinamento del Piano di gestione delle diversità che assieme al GLI si occupa di elaborare e aggiornare costantemente il PAI dell' Istituto, attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati inseriti nella scheda allegata al PAI da cui emerge la situazione dell'Istituto (dva,bes,dsa ...). La scuola attiva percorsi personalizzati con obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-culturale (alunni stranieri, ...) e interventi di potenziamento attraverso progetti curriculari, partecipazione a concorsi e gare. Gli interventi risultano complessivamente efficaci per la maggior parte degli alunni coinvolti. Il lavoro d'aula segue i ritmi e i tempi degli alunni.

Fattori e azioni finalizzati all' inclusione scolastica sono inoltre:

- Gestione condivisa nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati;
- Monitoraggio e aggiornamento dei piani nelle riunioni di sintesi e/o incontri formali;
- Attenzione ai BES attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e con l'utilizzo di tecnologie innovative e strumenti compensativi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Tutti gli insegnanti dell'Istituto promuovono attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità; l'insegnante curricolare e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla stesura dei P.D.P e P.E.I. La scuola ha nominato una funzione strumentale per l'inclusione e il coordinamento del Piano di gestione delle diversità che, assieme al GLI, si occupa di elaborare e aggiornare costantemente il PAI dell'Istituto, attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati inseriti nella scheda allegata al PAI da cui emerge la situazione dell'Istituto (dva,bes,dsa ...). La scuola realizza attività di accoglienza, percorsi di lingua italiana e attività su temi interculturali per alunni stranieri da poco in Italia. Nel PAI è, inoltre, presente il Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola attiva percorsi personalizzati con obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-culturale ed interventi di potenziamento attraverso progetti curriculari,



partecipazione a concorsi e gare. Gli interventi risultano complessivamente efficaci per la maggior parte degli alunni coinvolti. Il lavoro d'aula viene calibrato seguendo i modi, i ritmi e i tempi di apprendimento degli alunni. Dall'anno scolastico (2022-2024), grazie al PNRR - Missione 1.4 - Istruzione, l'IC Igino Cocchi è titolare di un finanziamento rivolto alla progettazione ed attuazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: il progetto "La mia scuola...la mia casa" è indirizzato agli studenti che presentano fragilità nelle competenze di base.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE RECUPERO E POTENZIAMENTO Il principale punto di debolezza è rappresentato dalla presenza di diversi bambini con problematiche, riguardanti il comportamento e l'apprendimento. Alcuni di loro, non essendo stati riconosciuti da una certificazione specialistica, non si avvalgono dell'insegnante di sostegno. Sono pochi, inoltre, gli insegnanti con la specializzazione per il sostegno e i docenti di classe non possiedono una formazione specifica. Per quanto riguarda il potenziamento non è garantita la continuità didattica, a causa del frequente ricambio dei docenti all'interno dell'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ose (Operatore socio educativo)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Sulla base della diagnosi funzionale (redatta dall'unità multidisciplinare dell'ASL) e del Profilo Dinamico Funzionale (elaborato dagli operatori dell'ASL, dai docenti curricolari e specializzati, con la collaborazione della famiglia) viene elaborato il PEI. Le fasi di lavoro comprendono: - la conoscenza dell'alunno e l'analisi della situazione di partenza. L'attenta lettura della diagnosi funzionale e dei dati anamnestici permettono di giungere ad una conoscenza preliminare indispensabile per iniziare a pensare all'integrazione del soggetto. A questa prima osservazione farà poi seguito una raccolta di dati più precisi per valutare le abilità e le carenze relativamente alle abilità socio-comportamentali, percettive, psicomotorie, cognitive, linguistiche, ecc. Queste ultime sono prese in considerazione da tutti i componenti del gruppo di lavoro sul caso, per procedere alla scelta degli obiettivi realizzabili e adeguati alle reali capacità del bambino e verificabili attraverso le concrete prestazioni dell'alunno. Sono altresì scelti i metodi e gli strumenti didattici; individuate le strategie educative e didattiche, i materiali e gli strumenti per permettere al bambino di conseguire gli obiettivi previsti. La modalità di valutazione tiene conto delle informazioni raccolte per valutare il processo di apprendimento del bambino attraverso l'osservazione quotidiana, compiti autentici, documentazione fotografica, griglie di osservazione sistematica, allo scopo di regolare ed adeguare la progettazione in itinere. Il processo prevede una sintesi e una verifica finale (2° quadrimestre) condivisa con tutti i componenti del gruppo di lavoro, per controllare l'efficacia dei diversi interventi. In questo ultimo incontro vengono inoltre definite le proposte per il successivo anno scolastico in termini di effettivo fabbisogno riguardo alle ore per le attività di sostegno o di assistenza specialistica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli operatori dell'ASL, i docenti curricolari e i docenti di sostegno, la famiglia e gli operatori OSE.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento attraverso colloqui personalizzati periodici, anche in modalità telematica quando necessario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'Istituto ha adottato un Protocollo di Accoglienza strutturato per garantire un inserimento sereno e positivo agli studenti e alle loro famiglie nel contesto scuola, in particolare a chi vive situazioni di cambiamento o fragilità. Il protocollo prevede un percorso organizzato in diverse fasi, che include incontri preliminari con le famiglie, attività di conoscenza e integrazione per gli alunni, e il supporto attivo di docenti e personale specializzato.



Sono previste azioni specifiche per i nuovi iscritti, come momenti di orientamento, visite agli spazi scolastici e attività di socializzazione. Particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri e a quelli con bisogni educativi speciali, attraverso interventi mirati e l'attivazione di strumenti inclusivi per rispondere alle esigenze individuali.

Questo approccio favorisce il benessere scolastico, rafforza il senso di appartenenza e contribuisce a creare un clima accogliente e inclusivo, dove ogni studente può sentirsi valorizzato e supportato.

In ALLEGATO il PROTOCOLLO di INTESA per l'ACCOGLIENZA degli ALUNNI STRANIERI.

Allegato:

*PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Dirigente Scolastico - Il Dirigente Scolastico nomina due collaboratori: 1 collaboratore per la scuola secondaria primo grado ed 1 collaboratore per la scuola primaria. Il collaboratore della scuola secondaria di primo grado coinciderà con il referente di plesso, mentre l'altro sarà di coordinamento con i referenti di plesso. Le due figure collaboreranno con il Dirigente Scolastico alla gestione, organizzazione dell'Istituto e cureranno i rapporti con le famiglie ed il territorio e parteciperanno, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso Enti Istituzionali o Uffici Scolastici periferici.

Delegati del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso. Uno dei docenti collaboratori, con nomina scritta, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti amministrativi: atti urgenti.

Funzione strumentale - Funzione strumentale Area 1 "PTOF- RAV - RS": Autovalutazione d'Istituto - Coordinamento e gestione generale del P.T.O.F. ; - Progetti di Istituto.

Funzione strumentale Area 2 "C.O.V.A.": Monitoraggio - Accoglienza Alunni - Orientamento alunni - Coordinamento e continuità diversi ordini di scuola - Partecipazione alla formazione delle classi.

Funzione strumentale Area 3 "Inclusione e Accoglienza + Sicurezza sanitaria" : - Monitoraggio • Accoglienza alunni diversamente abili, DSA e BES - Modulistica alunni BES - Coordinamento Piano dell' Inclusività - Stesura progetti funzionali all'inclusione degli alunni con difficoltà.

Responsabile di plesso - • Coordinare l'organizzazione del plesso • Presiedere in assenza del Dirigente Scolastico i Consigli di interclasse; • Comunicare al competente personale di segreteria tutte le informazioni utili relative all'organizzazione pratica dei progetti e delle attività didattiche in corso; • Predisporre le sostituzioni per le uscite degli insegnanti , per le supplenze improvvise; • Collaborare alla stesura dell'orario annuale delle lezioni del plesso; • Segnalare alla segreteria ed al

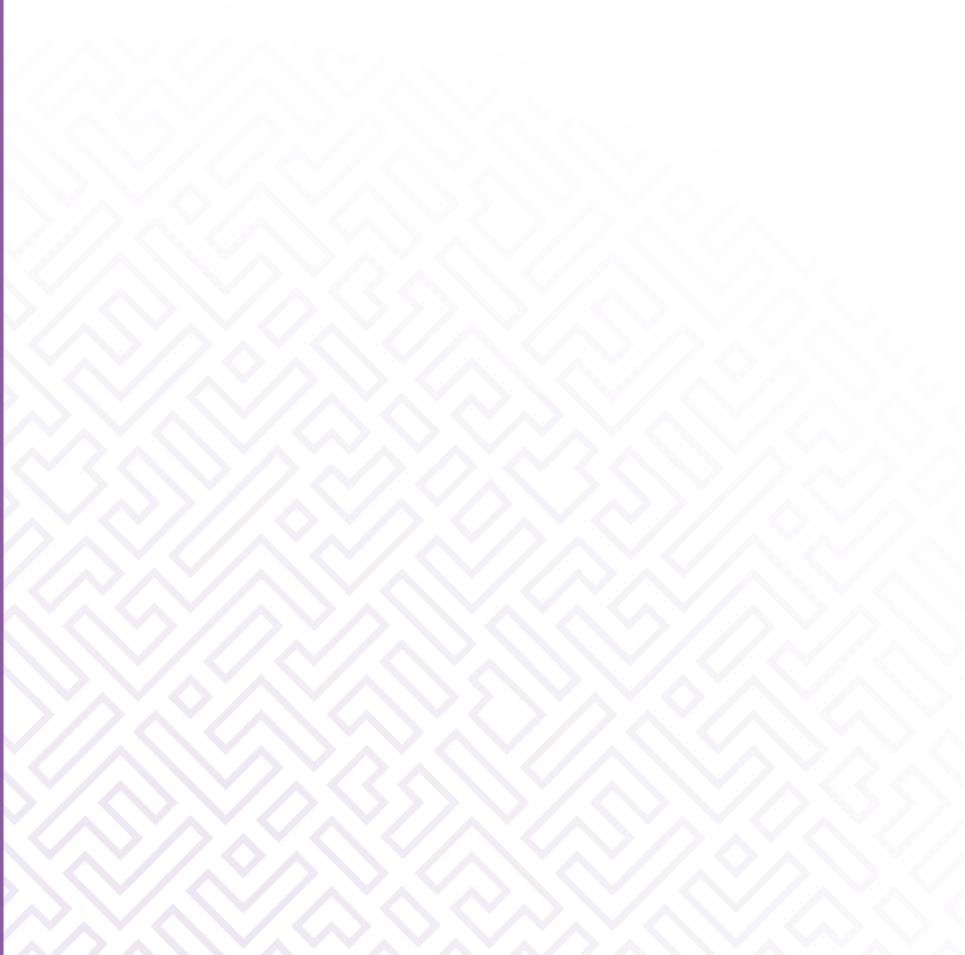


Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problematiche; • Comunicare mensilmente alla segreteria le ore eccedenti eventualmente effettuate nel plesso; • Rappresentare il Dirigente eventualmente assente a manifestazioni, inerenti al plesso; • Curare i rapporti scuola-famiglie; • Coordinare l'emergenza nel plesso; • Responsabile "Divieto di fumo".

Animatore digitale - • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Coordinatore di classe - • Coordinare e stilare la progettazione curricolare di classe e individualizzata (PDP), curando la sintesi dei progettieducativi; • Compilare i documenti di valutazione intermedia (pagellini) e consegnarli ai genitori insieme ad eventuali comunicazioni relative alle insufficienze e alla frequenza; • Proporre, in sede di scrutinio, il voto di comportamento; • Presiedere su delega del Dirigente i Consigli di Classe; • Controllare che sul registro di classe siano annotate le comunicazioni fatte alla classe e che le stesse, se rivolte a genitori e studenti, siano riportate sul diario degli alunni per la firma, che sarà controllata dai docenti della prima ora del giorno successivo alla comunicazione; • Mantenere aggiornato il Registro dei Verbali, di cui è responsabile, con la compilazione dei verbali delle riunioni, griglie di valutazione, tabelloni, ecc; • Controllare le assenze degli alunni sul registro di classe ed informare il Dirigente Scolastico in caso di numero rilevante delle medesime; • Svolgere funzioni di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione di una progettualità funzionale all'apprendimento di ciascun alunno; • Mantenere rapporti costanti con le famiglie (comunicare problematiche comportamentali – disimpegno nello studio, ecc.); • Partecipare alle riunioni dei GLI e del GLH (se presenti in classe alunni certificati).
Referente Cittadinanza e Costituzione - • Coordinare i progetti interni all'Istituto di Cittadinanza e Costituzione • Sviluppare il senso alla legalità e l'etica della responsabilità.

Referente cyberbullismo - Coordinare i progetti di cittadinanza attiva.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico nomina due collaboratori:
1 collaboratore scuola secondaria primo grado
1 collaboratore scuola primaria
Il collaboratore della scuola secondaria di primo grado coinciderà con il referente di plesso, mentre l'altro sarà di coordinamento con i referenti di plesso. Le due figure collaboreranno con il Dirigente Scolastico alla gestione, organizzazione dell'Istituto e cureranno i rapporti con le famiglie ed il territorio e parteciperanno, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso Enti Istituzionali o Uffici Scolastici periferici. Delegati del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso. Uno dei docenti collaboratori, con nomina scritta, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti

2



	amministrativi: atti urgenti.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - RAV /PTOF / RS : Revisione, aggiornamento ed integrazione del Ptof- Aggiornamento e condivisione relativa modulistica - Revsione ed aggiornamento del RAV e del PdM - Interazione con il D.S.,le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S. e D.S.G.A AREA 2 - C.O.V.A. : Coordinamento delle attività tra i tre segmenti dell' Istituto (Infanzia, primasia e sec. I grado) - Organizzazione di incontri tra scuolae le famiglie delle classi prime - Partecipazioni alle riunioni con il D.S. e le F.S. - partecipazione alle classi future. AREA 3 - INCLUSIONE E ACCOGLIENZA + SICUREZZA SANITARIA: Accoglienza ed inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all' assistenza - Coordinamento delle attività di inserimento ed integrazione degli alunni con DVA, DSA e BES - Coordinamento degli incontri con l' equipe psico-medico-pedagogica -Coordinamento del GLI ai fini della stesura del PAI- Coordinamento ed aggiornamento della modulistica per la stesura del PEI e del PDP</p>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare l'organizzazione del plesso •Presiedere in assenza del Dirigente Scolastico i Consigli di interclasse; •Comunicare al competente personale di segreteria tutte le informazioni utile relative all'organizzazione pratica dei progetti e delle attività didattiche in corso; •Predisporre le sostituzioni per le uscite degli insegnanti , per le supplenze improvise; •Collaborare alla stesura dell'orario annuale delle	9



lezioni del plesso; • Segnalare alla segreteria ed al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problematiche; • Comunicare mensilmente alla segreteria le ore eccedenti eventualmente effettuate nel plesso; • Rappresentare il Dirigente eventualmente assente a manifestazioni, inerenti al plesso; • Curare i rapporti scuola-famiglie; • Coordinare l'emergenza nel plesso; • Responsabile "Divieto di fumo".

Animatore digitale

• Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

1



Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e stilare la progettazione curricolare di classe e individualizzata (PDP), curando la sintesi dei progetti educativi;• Compilare i documenti di valutazione intermedia (pagellini) e consegnarli ai genitori insieme ad eventuali comunicazioni relative alle insufficienze e alla frequenza;• Proporre, in sede di scrutinio, il voto di comportamento;• Presiedere su delega del Dirigente i Consigli di Classe;• Controllare che sul registro di classe siano annotate le comunicazioni fatte alla classe e che le stesse, se rivolte a genitori e studenti, siano riportate sul diario degli alunni per la firma, che sarà controllata dai docenti della prima ora del giorno successivo alla comunicazione;• Mantenere aggiornato il Registro dei Verbali, di cui è responsabile, con la compilazione dei verbali delle riunioni, griglie di valutazione, tabelloni, ecc;• Controllare le assenze degli alunni sul registro di classe ed informare il Dirigente Scolastico in caso di numero rilevante delle medesime;• Svolgere funzioni di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione di una progettualità funzionale all'apprendimento di ciascun alunno;• Mantenere rapporti costanti con le famiglie (comunicare problematiche comportamentali – disimpegno nello studio, ecc.);• Partecipare alle riunioni dei GLI e del GLH (se presenti in classe alunni certificati).	10
Referente Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare i progetti interni all'Istituto di Cittadinanza e Costituzione• Sviluppare il senso alla legalità e l'etica della responsabilità	1
Referente cyberbullismo	Coordinare i progetti di cittadinanza attiva	1



Referente sito web referente sito web 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>a) Supplenze nella misura del 50%, secondo le serie storiche anche in modalità di orario plurisettimanale; (misura massima) b) Recupero e/o valorizzazione delle eccellenze su classi o classi aperte, ove possibile c) Utilizzo all'interno della richiesta di studio assistito all'IRC d) Utilizzo in determinate attività progettuali coerenti con il PTOF triennale, con la disciplina del docente dell'organico potenziato o con le competenze professionali dello stesso.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti sono utilizzati nelle attività di insegnamento e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa (collaborano e supportano i docenti curricolari nell'organizzazione di attività di inclusione e recupero per piccoli gruppi). N. 1 docente svolge attività di coordinamento organizzazione in supporto al DS ed alla segreteria. Impiegato in attività di •</p>	1
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Supplenze nella misura del 50%, secondo le serie storiche anche in modalità di orario plurisettimanale; (misura massima) I docenti sono utilizzati nelle attività di insegnamento e nelle attività di potenziamento dell'offerta formativa (collaborano e supportano i docenti curricolari nell'organizzazione di attività di inclusione e recupero per piccoli gruppi). N. 1 docente svolge attività di coordinamento
Impiegato in attività di • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione personale ATA
Predisposizione del programma annuale
Predisposizione di acquisti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università di Parma

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE TIROCINIO

Approfondimento:

Tirocinio formativo.

Denominazione della rete: Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio

Approfondimento:

Tirocinio formativo.

Denominazione della rete: EDUPL@Y

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 017



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Scuole che promuovono salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoassunti o con passaggio in ruolo (DM 850/2015)

Attività di formazione obbligatoria in presenza e online per i docenti neo assunti o con passaggio in ruolo e dei docenti in percorso FIT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria nei posti di lavoro

Formazione di base del personale docente in merito : antincendio, pronto soccorso e sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova normativa europea sulla privacy

Corso di aggiornamento sulla privacy in base al nuovo Regolamento UE 679/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione aggiornamento



sulla transizione digitale attraverso la Piattaforma Scuola Futura

Programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Webinar on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio Docenti individua nella Formazione in servizio la miglior strategia per la qualificazione del servizio scolastico rivolta verso il successo formativo degli alunni e il miglioramento della propria professionalità.

La professionalità docente richiede una "formazione" continua, perché gli alunni cambiano ed è necessario ripensare agli strumenti, alle dinamiche relazionali e alle strategie per un'azione educativa efficace che tenga conto dei nuovi saperi e delle nuove tecniche di comunicazione e mediazione. Occorre pianificare e organizzare corsi di formazione che tengano presente:

§ i bisogni formativi dei docenti,



§ gli argomenti significativi nell'odierno contesto educativo,
§ le priorità del piano dell'offerta formativa.

Contenuti per il piano di formazione:

- miglioramento del livello della lingua inglese
- ambiente - salute e benessere nelle classi
- didattica inclusiva e formazione psicopedagogica (PdM)
- didattica laboratoriale
- formazione sull'orientamento verticale
- didattica innovativa con le nuove tecnologie e loro utilizzo (piano PSDN) (DDI)

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte la scuola.

Sarà data la precedenza alla formazione organizzata dal MIUR e sarà altresì possibile ricorrere a quella svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

Sarà incrementata anche la formazione on-line.



Piano di formazione del personale ATA

NUOVA NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

NUOVA NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento sulla privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE OBBLIGATORIA NEI POSTI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE OBBLIGATORIA NEI POSTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"lo conto"

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur

"Argo"

Descrizione dell'attività di formazione gestione di procedure su didattica, personale, area contabile

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo